

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

K

Fasc.

72









EBREI

1938 - 1944

KRACHMALNICOFF Isacco

KRAKO Elène e famiglia

KRAMER coniugi

KRANZ Majer Leib

KRATOCHVIL Giovanni

KRAUS Ing. Edoardo

KRAUS Erna

KRAUS famiglia

KRAUS Felix

KRAUSZ Bela

KRAUSZ Fritz e moglie

KRAUSZ Israel Artur

KRAUSZ Otto e Maria

KRAUSZ Valerie

KRAUSZ ROSENFELD Lilliy e genitori



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



KRACHMALNI

S. C.

Posiz

Prov

Mitt

Data

Ogge

Alleg

Esec

N.

IRACHMALNICOFF Isacco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo



IRANIONE 06/03/1972 13172A1231/039 1972A1231/039



0250
29

ON.le MINISTERO degli INTERNI

Direzione Generale della Demografia e della Razza.

R O M A

(Viminale)

OGGETTO---Caso controverso di apolide russo per
la Commissione di cui all'art.26 del R.D.L. 17 No-
vembre 1938 XVII N.1728. ---

Il sottoscritto Isacco Krachmalnicoff di fu Leo-
ne e fu Braha Chechter, nato ad Odessa il 17 Novem-
bre 1900 - di professione dirigente di un'azienda
vetraria con meno di 100 addetti ed ex dirigente -
di un'azienda editoriale: ---
domiciliato e residente dal Maggio 1922 a Novi Li-
gure (Alessandria), ma rifugiato politico in Ita-
lia dal 28 Gennaio 1920 : ---

Si onora sottomettere istanza perchè, vagliato
il caso controverso che segue, sia dichiarato non
applicabile nei di lui confronti il disposto di -
cui all'art.24 del R.D.L. 17 Novembre 1938 XVII -
N.1728 sui provvedimenti per la difesa della razza.

L'istante cittadino originario russo, combatten-
te dell'esercito imperiale a fianco degli alleati



6250
29

Direzione Generale della Demografia e della Razzia.

(essential)

[illegible][illegible][illegible]

[The document contains several lines of mirrored, illegible text from the reverse side.]



Questo signor... in subite contatto con l'allora di-
allo scoppio della rivoluzione bolscevica si schie-
rotte... "Popolo d'Italia" come è documentato
ro' risolutamente contro l'ondata sovversiva arruo-
landosi volontario nell'armata "bianca" del ge-
nerale Wrangel: al disfaccimento di questa poté do-
po drammatiche peripezie raggiungere Odessa, sfug-
gire dal carcere e con i favori delle autorità Ita-
liane in quel paese, riparare in Italia a bordo -
di una nave Italiana. Egli si rifugiò nell'ospita-
le suole della Penisola insieme al fratello che --
ivi aveva compiuto gli studi universitari e le con-
seguenti applicazioni professionali, entrambi deli-
berati a presciogliere l'Italia come loro Patria
di adozione. Come tale fu accolto e sottoposto al
trattamento giuridico di apolide. -----

La condotta dell'istante, da quel momento, fu
costantemente ispirata a rendersi degno della pie-
na ospitalità accordatagli con assoluto sentimento
e pratica effettiva di devozione e dedizione alla
causa Nazionale : -----

In fatto: -----
Il sottoscritto, trasferitosi a Milano (Via V. Mon-
ti N.51) dopo pochi mesi di soggiorno a Roma, ade-
riva senza meno al movimento antisovversivo Ita-
liano, diffondendo ovunque la cognizione sugli or-
rori del bolscevismo, e si rendeva diligente a -



[illegible]

questo fine di un ambito contatto con l'allora Direttore del " Popolo D'Italia " come è documentato dall'allegato A. propria industria

Trasferitosi a Novi Ligure, sempre insieme al fratello, si faceva promotore della costituzione di una Casa Editoriale, il cui impulso fu dal sottoscritto indirizzato alla produzione di pubblicazioni che disimpegnassero il fabbisogno Nazionale dalla servitu' straniera: tali furono le guide turistiche dei centri Italiani e stranieri nelle principali versioni linguistiche, tra le quali figura la prima guida turistica della provincia fascista di Litteria che si meritò il privilegio di una segnalazione del Ministero della Cultura Popolare. Sezione del Vetro

Tali ancora i manuali linguistici Italo-stranieri e viceversa, ed altre pubblicazioni. Sezione del Vetro

Parellelamente a questa attività ormai cessata e trasferita ma comunque produttiva di continua fonte di lavoro ai collaboratori e alle tipografie, il sottoscritto cooperava insieme al fratello alla fondazione ad avviamento di due industrie vetrarie, la prima per la fabbricazione dei bulbi per lampadine elettriche con un volume di produzione che ha ridotto sensibilmente l'importazione dall'estero; la



-45- quella che non avrebbe potuto essere in un altro caso

realtà del "Popolo d'Italia" come è documentata

A Campbell's 1950

in constant exposure, caused a 100% increase

—amintitudinea și cunoștințele sale, alături

It was then determined, that our figures in the report

Leopoldo Indalberto alla presidenza di pubblica-

FROM THE STATIONERS' HALL

— 100 —

— allen Anstalten & Instituten bekannt sein

-12 Item of art, consisting of inscribed block.

— 27 —

10-10-1944

as representative of the Chinese people

Downloaded from <http://www.jstor.org/stable/2346092> on Tue, 20 Jun 2016 12:02:05 UTC
All use subject to <http://about.jstor.org/terms>

підприємств і організацій, які виконують роботи з ліквідації аварії на ЧАЕС

including extra to , severely a

Parallels to a certain extent

© 1994 by the American Psychological Association

...illegible text...

alla offerta in un'alta avanguardia tecnologica.

RECEIVED

1. The following information was obtained from the records of the Department of the Interior, Bureau of Land Management, regarding the land owned by the United States in the State of California:

10-10-68

1970-1971



4
seconda ha realizzato una vera e propria industria
autarchica riuscendo con metodi tecnici assoluta-
mente nuovi in Italia alla fabbricazione dei Vetri
per orologi, sì da coprire il fabbisogno nazionale
dell'articolo prima interamente importato, non so-
lo, ma a risultare presenti ed affermati nel nome
della produzione Italiana sui mercati di esporta-
zione all'estero. -----

Detti indirizzi il sottoscritto non riassume -
come meriti, bensì come adempimento concreto del
dovere dettatogli dal suo sentimento verso il paese
che trionfava in nome di quegli ideali anticomu-
nistici per i quali, il sottoscritto aveva impugnato
le armi, sofferto, e perduta la Patria e la sua fa-
miglia. -----

Nel 1934 egli presentò domanda per il conferi-
mento della cittadinanza Italiana: non ebbe esito

per difetto formale della documentazione: nel 1938
richiese tale suprema distinzione non accolta sot-
to la motivazione di appartenente alla razza ebrai-
ca. -----

Oggi il ricorrente ignora se come apolide in
base alla legislazione vigente dalla quale non ri-
sulta propriamente identificato come straniero sia
tenuto e soggetto alle disposizioni razziali: ma



secondo la realtà non vera e propria industriale
— sostituisce l'industria con metodi tecnici costruiti —
mentre nuovi in Italia alla fabbricazione dei vetri
per vetrioli, di da coprire il fabbisogno nazionale
dell'attività prima interamente importata, non se
to, se a rinviare presentò ed allentati nel nome
— nella produzione italiana sui mercati di esportazione
— rione all'estero. —
— Detti industriali di sottoservizi non riuscirono —
come molti, come come movimento conosciuto dal
movimento destituito del suo sentimento verso il paese
— con tendenza in vista di questi titoli anticono —
— questi per i quali di sottoservizi avere ingannato
in armi, volere, e parola in patria e in sua in
— famiglia. —
Nel 1954 egli presentò. Comandò per il confor
mento della ottidiana italiana: non ebbe esito
per difetto formale della documentazione: nel 1955
richiese tale superiore attenzione non accolta per
to la mancanza di apparenza alla sua esistenza
—
— ogni di riscrivere ignorò se come in
— come alla legislazione vigente dalla quale non si
— sulla proprietà identificate come a tempo sia
tenuto e soggetto alla disposizione materiali: se



il sottoscritto non intende appellarsi alle distin-
zioni giuridiche: -----

il sottoscritto si appella alla sensibilità dello
Stato Fascista, perchè, col suggello della Sua --
autorevole generosità gli confermi il legittimo be-
neficio di continuare a risiedere e lavorare in Ita-
lia e per l'Italia. Egli non è più cittadino russo
per essere stato proscritto dal suo paese e condan-
nato dopo diverse incarcerazioni da un regime com-
battuto con tutta l'energia della disperazione: es-
clude a priori che lo Stato Fascista voglia ricon-
segnare al furore moscovita un combattente antile-
niniano; il sottoscritto rimane sventuratamente un
senza-patria, un figlio di nessuno e come tale da
nessuno ricevibile, salvo che dalla Nazione Imperia-
le Italiana che da 19 anni ha accordato al sottos-
critto il dono incalcolabile della sua assistenza e
protezione. -----

Di queste, l'istante non crede di avere mai de-
meritato e più che dalle sue affermazioni, egli pen-
sa che le Autorità competenti possano confermare
di essersi egli sempre e dovunque immedesimato con
le sorti della sua Nuova e Grande Patria e del suo
nobilissimo Regime: di avere utilizzato le sue co-
gnizioni tecniche a vantaggio dell'economia Nazio-





6

nale affrancata dal Fascismo: di avere sempre aderito nel pensiero e nell'azione a tutti gli atteggiamenti spirituali e sociali della Rivoluzione fascista come può risultare provato dall'impiego dei suoi risparmi nei prestiti dello stato, dall'adesione pronta ad ogni richiesta del P.N.F. e delle sue istituzioni, ed infine dal trattamento combinato con le sue maestranze non considerate come dipendenti ma quali coassociati sia come azionisti sia come partecipanti agli utili delle vetrerie sopraccennate. -----

Il vincolo affettivo e familiare stabilito con i propri maestri d'arte e la stima sempre attribuitagli dalle Autorità e gerarchie Novesi, gli fa ritenere di essersi sempre attenuto al fine di vivere su l'esemplare modello del Cittadino e del gregario Fascista. -----

Per quanto precede, ossia per la sua qualità di profugo politico espulso dalla Russia e quindi di apolide Italiano cui è denegato ogni accesso ad altri paesi, per la sua condotta di fedeltà e di operosità incessante al servizio dei Regi Imperiali dell'Italia Fascista, il sottoscritto si onora richiedere all'On.le Commissione di risolvere il suo caso eccezionale, confermandogli la concessione di

8



che espone alla conoscenza del pubblico
gli atti e le organizzazioni internazionali
che hanno per oggetto la pace e la
sicurezza internazionale e che sono
di natura politica e non religiosa.
La Commissione ha deciso di
preparare un progetto di regolamento
che disciplini l'attività della
Commissione e che stabilisca le
condizioni di lavoro della stessa.

Il progetto di regolamento
è stato discusso e approvato
dalla Commissione e sarà
presentato al Consiglio di
Amministrazione per la sua
approvazione.

Per quanto riguarda la
attività della Commissione
nel corso dell'anno in corso
si è tenuto conto delle
indicazioni del Consiglio di
Amministrazione e si è
proceduto all'elaborazione
del progetto di regolamento
che disciplini l'attività
della Commissione.



7
continuare a risiedere e lavorare nel suo stato di
apolide radicato da 19 anni in Italia, con tutte le
restrizioni razziali a lui attribuite per competen-
za di legge.

Con ossequiente devozione

Novi Ligure 10 Gennaio 1939 - A.XVII° E.F.



Il presente documento è riservato a
uso esclusivo della Segreteria di Stato
e non deve essere divulgato all'esterno
senza autorizzazione scritta.

Per informazioni rivolgersi a:

Segreteria di Stato
Vaticano



A. Eul
575

Euf





Per Don Brini

4 - 7 - 39

Di diritto il Governo non concede il permesso di fissare
stabile dimora nel territorio italiano a persone d'origine ebraica.
Di fatto però finora è solito concedere delle proroghe.
E' quindi inutile un intervento della S.Sede perchè a nulla varrebbe.

h. 9.34

Comunicata a S. F. di non vi è nulla da fare



6250
/ 89



A. Lul
575

02

A Sua Santità Pio XII

Città del Vaticano

Beatissimo Padre,

io sottoscritto Isacco Krachmalnicoff fu Leone nato a Odessa il 17 Novembre 1900 e domiciliato in Novi Ligure, essendo colpito dal disposto di cui all'Art. 24 del R. Decreto Legge del 17 Novembre 1938 XVII, riguardante la difesa della razza, in data 10 Gennaio 1939 XVII ho presentato istanza al Ministero degli Interni per essere discriminato, dato il mio particolare caso di apolide.

Siccome tale istanza non é stata accettata, in data di oggi presento una supplica a S. E. il Capo del Governo, e, nel contempo, conoscendo ed apprezzando la generosa bontà del cuore veramente paterno, per tutta l'umanità, di Vostra Santità, ai piedi di Vostra Santità mi umilio, supplicando che, per i motivi esposti negli, allegati documenti, voglia Vostra Santità degnarsi di aiutarmi in questo mio passo.

Chiedo perdono del mio grande ardire e con animo fiducioso esprimo tutto il sentimento della mia profonda riconoscenza e devozione.

Isacco Krachmalnicoff.

Novi Ligure 20 Giugno 1939 XVII





St. Ecd.

575



PREFETTURA REGIONALE

PREVOSTURA DI S. PIETRO
NOVI LIGURE

Per ogni effetto che di ragione, io sottoscritto Parroco
dichiaro che il Sig. Taccio Krachmatnicoff, dimo-
strante in questa mia parrocchia, è persona ab-
bene, caritativa e generosa anche verso la Chiesa
Cattolica benché appartenga a religione diversa
e nei recenti anni di sua permanenza a S. Pi-
etro sempre condotta buona e riguardosa verso
tutte le autorità.



Il Parroco
Ces. Mario Braverio

sichiaro autentica la firma del Parroco di
S. Pietro in Nov. Ligure, e confermo la dichiara-
zione da lui rilasciata
Portofino, 21 Maggio 1939

+ Egisto Lorenzini Archidiacono
Vicario di Portofino.



6250
/89

PROVVISORIA DI S. PIETRO
SOCIETÀ DI S. PIETRO



[Faint, mostly illegible handwritten text, likely a letter or memorandum.]



[Handwritten signature or initials]
575

6250
189

a. S. E. Benito Mussolini. Capo del Governo
Presidente del Consiglio dei Ministri. Ministro
dell'Interno. Duce del Fascismo.

Supplica al Duce.

Il sottoscritto, Gracco Krochmalnicoff, nato ad
Odessa, sotto la data del 10 Gennaio XVII^o aveva
presentata istanza, fondata su criteri di equità,
sentimento e diritto, perché gli fosse, in linea
eccezionale consentita di rimanere in Italia.

In data 2 Maggio XVII^o dalle locali autorità
ebbe notificata la determinazione di non ac-
coglimento della sua domanda.

Nessuna obiezione può elevarsi nei confronti
di detta decisione che è pienamente conforme al
disposto dell'Art. 24. del R. Decreto Legge 17. Novembre
XVII^o n^o 1728.

Ma solo Voi, Duce, nell'ampiezza dei Vostri
poteri discrezionali e nella Vostra profonda giusti-
zia potete compenetrarvi della peculiarità del caso
che si riassume nelle seguenti già documentate
circostanze.

A) Il supplicante è apolide in quanto profugo
russa, ma egli, Duce, non è il qualsiasi rifugiato
borghese, bensì il combattente dell'Armata Imperiale,
schierato in quella minoranza guerriera che si





batté sino all'ultimo contro l'esercito bolscevico.

Tu con le armi ancora in pugno che
il sottoscritto nel porto di Odessa poté scampare
all'eccidio imbarcazioni, alla vigilia del Natale
1919, su nave Italiana "Grati" con l'ausilio
delle Autorità Italiane.

B.) Nell'istanza sottoposta alla Direzione Gene-
rale della Demografia e della Rassa (all'A). i do-
cumentati come giammai venne meno al sottoscritto
il furore antibolscevico ed il parallelo entusiasmo
Fascista, talché sotto tale attributo è qualificato
presso tutti gli Uffici Consolari e le organizzazioni
antibolsceviche estere.

Sussiste quindi un'impegnamento assoluto
per il sottoscritto di espatriare.

Supplica quindi l'istante perché gli sia
concessa la suprema distinzione di essere compreso
in quella minoranza che ha ricevuto il dono di
continuare a vivere nell'Italia Fascista, da Voi guidata.

Non figure 20 Giugno 1939. A. XVII^o



KRAKO Hel

S. C.

Posizi

Prove

Mitter

Data

Ogget

Alleg

Esecu

N. d



H. Eul

575

KRAKO Helène e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

9862/41





Ebrei

Helene
bante
lot et
fra

9862/4

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Helene Kramer
 Baueroste
 tot et garonne
 France

Baueroste le 8.12.41.

Ihr Hochwürden!

Bitte in meiner heute sehr verzweifelten Lage, erlaube ich mir, mich mit einer mir sehr am Herzen liegenden Bitte an Sie Hochwürden zu wenden.

Nur eine Deutsche Staatsangehörige, mein Mann ist jüdischer Abstammung meine Kinder sind ich und katholisch, gleichfalls unsere Ehe. Bei der Novemberaktion 1938 in Deutschland wurde mein Mann ins Konzentrationslager Dachau in Schutzhaft genommen und stand ich seinerzeit schon zwecks Auswanderung nach Brasilien mit dem Raphaelverein Hamburg wo sich noch heute unsere sämtlichen Unterlagen befinden in Verbindung. Die Entlassung meines Mannes erfolgte auf Grund unserer sofortigen Auswanderung Infolge der derzeitigen plötzlichen Sperrung der Disaerteilungen nahmen wir Aufenthalt in Belgien um die Weiterwanderung dort abzuwarten. Der Raphaelverein in Hamburg verwies uns an die in Brüssel anständige Stelle, wo man uns auch weitere Hilfe versprach. Inzwischen überraschte uns der Krieg und wurden wir nach Frankreich evakuiert. Nach monatelanger Internierung befand ich mich mit meinen Kindern im Alter von 9 und 12 Jahren hier in einem kleinen Dorfe und mein Mann wurde in eine Arbeitskompanie eingereiht und arbeitet in der Landwirtschaft.

9862/41
 In diesem Elend und zerrissenen familiären Leben, irren wir doch bereits drei Jahre rübelos

verlassen immer, wenn ich mich mit hehem
Hergen und inniger Hoffnung im Erhöring
und Hilfe an Sie Hochwürden, verhoffen
Ihrer Hochwürden ins n. dem Brasilianischem
Einreise - Visa, oder zu einer Anreise nach
übersee gleich welches Land. Nehmen Sie die
Versicherung entgegen das Ihre heilige Hilfe
auch dieses mal meinem unwürdigen zuteil
würde, und unsere Dankbarkeit keine Grenzen
hätte, wenn ich durch Ihrer Hochwürden -
gnade das familienglück verewigt mit
Kindern und gatten widerfinden würde.
In banger Erwartung, doch gewisser Hoffnung
erwarte ich eine günstige Rückantwort und
Entscheidung Ihrer Hochwürden.

In vorzüglicher Hochachtung
Helene Krako.



KRAMER Coniugi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

19 Dic. 1941

Nº

Mittente: Cognome e Nome H. Krako

Indirizzo: località e diocesi Candecost (Francia)

Oggetto, data e N. della missiva 8 Dic.

Non ariani che desiderano di emigrare in Brasile.

Evasione

RICERCHE D'ARCHIVIO

Entrata in Ufficio il

Passata al protocollo il

» a il

» agli Scrittori il

Mandata alla firma il

Giunta alla spedizione il

Spedita il

Restituita al protocollo il

Passata all'Archivio il

Richiesta da

il

Restituita il

con esito

Richiesta da

il

Restituita il

con esito



9862/4

CONDIZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Obri

L...
Chous...
h. Ap...

moja
9862/4

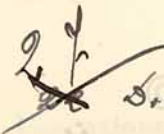
KRAMER Coniugi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. R.
Mons. Valerio Valeri
h. Ap.
Vichy

N. 9862/41


Firma Sua Eminenza


Dic. 1941

^{KRAMER}
da Sua Elena Kram~~er~~
(Caudecoste, Lot-et-Garonne),
non ardua, ha qui
inviato un esposto per
ottenere, con l'appoggio
della S. Sede, il permesso
di emigrare in Brasile
insieme con la sua famiglia.
Lacerato all'Ecc. V. R.
Le valute fatte sapere
che a seguito delle re-
cette disposizioni del Gover-
no Brasiliano, ~~per~~ bene no-
te all'Ecc. V., è purtrop-
po, impossibile dar corso
alla sua domanda.
Profido



Mojaisky
9862/41

1940-1942 EDIZIONE 1940-1942



Ebui

KRAMER Coniugi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Coniugi Maximilian e Gertrud
Kramer
non ariani (?)

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

4040/Lu

29790





Ebrei

20-8
Pau
auch
who
Iara
ken
N
4040

20. 5. 41

Coniug. Kramer - Legner

Marito, polacco } ebrei cattolici.
Moglie, austriaca }

Non si dice se ebrei armeni: vi
può essere qualche dubbio per il marito,
ma nessun accento lo fa supporre.

avendo esaurito tutto il loro
risparmio economico, chiedono aiuto
alla V. Sede per emigrare in Brasile.

Non dicono se hanno denaro, o
raccomandazione.

20-5-41

Provare per l'Indirizzo,
anche per sapere bene il trattamento
che di aiuto finanziario o d'altro.
farà opportuno chiederli, nelle stesse
tempo a trattare di non armeni.



N

4040/41



KRANZ

An de
Vatik
Rom

gebore
Staats
Famili
der Mu
ein be
Redakt
Besitz
unter
Mein v
in Öst

"St-Jo
verewi
Au
dieser
Dr.Fra
der eh
Indust
Vermög
und da
Di
besuch
englis

M
ist po
Bäcker
versch
Chauff
maschi

W
gut si
hohes
wurde
Polen
bürger
bleibe
bei de
lichen
Frau G
bürger

W
in Öst
der st
sind n
nicht r
nicht r

KRANZ Maier Leib

Piove di Sacco 12. Mai 1941

An den
Vatikan
Rom

Gabriela Kramer, geborene Legner-Stroissnigg
geboren am 30. Juli 1898 zu Wien-Österreich, verheiratet mit einem polnischen Staatsbürger, römisch-katholisch, entstammt einer bekannten, katholischen Familie in Österreich und wurde im Hause der Grosseltern erzogen. (Eltern der Mutter) Der verstorbene Grossvater: Karl B. Stroissnigg, ..war in Österreich ein bekannter, katholischer Journalist und zwar, 35 Jahre verantwortlicher-Redakteur von "Grazer-Volksblatt", "Kleine-Zeitung" und "Sonntagsbote" Besitzer dieser 3 Zeitungen war der katholische-Pressverein von Steiermark, unter damaliger Leitung des Direktors: hochw. Herrn Kanonikus Dr. Puchas, Graz. Mein verstorbener Grossvater hat hunderte von katholischen-Versammlungen in Österreich abgehalten und war unter anderem auch der Gründer der "St-Josefs-Kirche" in Graz, wo bei der Einweihung in der Kuppel sein Name verewigt wurde.

Auch die Endesgefertigte hat unentgeltlich im Weltkrieg in der Verwaltung dieser Zeitung gearbeitet. Der Bruder meines Onkels ist der Religions-Professor Dr. Franz Lex, Direktor im Konvent Tupau, Cechien, meine Mutter wurde im Kloster der ehrw. Schulschwestern erzogen und meine Gross-Tante, Frau Johanna Wieser, Industrielle in Linz a/Donau (Österreich) hat ihr damaliges, gesamtes, grosses Vermögen von 42.000-Gulden, eine wertvolle Bildersammlung, den gesamten Schmuck und das Haus dem "Linzer-Dombau-Verein" in Linz a/Donau vermacht.

Die Endesgefertigte Gabriela Kramer hat in Wien die höhere Handels-Schule besucht, wurde im Bürofach vollkommen ausgebildet und spricht deutsch und englisch.

Maximilian Kramer, geboren am 16. Mai 1893 in Gruschowka-Ukraine, ist polnischer-Staatsbürger, römisch-katholisch, verheiratet, der Sohn eines Bäckerei-Besitzers, hat zuhause die Bäckerei vollkommen gelernt, nachher in verschiedenen Bäckereien gearbeitet, besitzt schöne Zeugnisse, ist geprüfter Chauffeur mit Führerschein und kann durch das spätere Geschäft auch Schreibmaschinen reparieren. Spricht: deutsch, russisch und etwas englisch.

Wir haben als polnische Staatsbürger in Österreich gelebt, waren sehr gut situiert, hatten ein gutgehendes Geschäft mit Büromaschinen, ein 4 Stock hohes Haus, ein Auto, Bargeld und eine schön eingerichtete Wohnung. Im März 1938 wurde Österreich an Deutschland angeschlossen. Als zwischen Deutschland und Polen Differenzen entstanden, wurden wir auf Grund unserer polnischen-Staatsbürgerschaft landesverwiesen und unser gesamtes Hab und Gut musste zurück bleiben und wurde bei Kriegsausbruch mit Polen beschlagnahmt. Wir durften bei der Ausreise nur 10 Mark pro Person, unsere Kleider und unseren persönlichen Schmuck mitnehmen und mussten in Emigration gehen (trotzdem meine Frau Gabriela Kramer noch nie in Polen war, wurde sie als polnische-Staatsbürgerin vollkommen grundlos eingesperrt und nachher per sofort landesverwiesen).

Wir haben bis jetzt von dem Verkauf unserer Gegenstände gelebt, denn die in Österreich lebenden Verwandten: Eltern, Onkel, Tante etc., können uns infolge der strengen, deutschen Devisen-Vorschriften unmöglich helfen. Unsere Mittel sind nun vollkommen erschöpft. Trotz unseres Arbeitswillen ist es uns absolut nicht möglich hier arbeiten zu können und zu dürfen, und wir wissen tatsächlich nicht mehr wovon wir leben sollen und den Zins bezahlen.



KRANZ Majer Leib

S. CONGRE

Wir haben uns auch schon an verschiedene katholische Stellen um Arbeit gewandt, aber niemand kann uns hier in Italien eine Beschäftigung verschaffen um leben zu können.

Bis zur Stunde haben wir noch keine Hilfe beansprucht und uns oft in grösster Not ehrlich durchgebracht, nun sind wir aber wirklich am Ende unserer Mittel.

Wir bitten daher den Vatikan um Hilfe, damit wir nach Brasilien auswandern können, um uns dort den Lebensunterhalt zu verdienen, was infolge der verschiedenen Fähigkeiten ja möglich sein wird.

Der Vatikan ist unsere einzige Hoffnung, denn wir haben niemand auf der Welt der uns helfen kann und uns aus dieser traurigen Situation befreien kann.

Wir danken herzlichst im voraus für eine günstige Erledigung.

Ergebenst

Maximilian und Gabriela Kramer,

Maximilian Kramer *Gabriela Kramer*

Piove di Sacca, Via-Borgo-Panico 20 (Prov-Padova)



Labui

KRANZ Majer Leib

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Congreg. Kramer

Hieraus erhebt sich
Lustwille, 15. 8. 2000 -
Für einen Ausst. 70 per
emigrieren in Brasilien.
H. Kerschmann
Trotzdem 2. arizen.
(ultimamente)
in prakt. Vi. State Treasury
da e L. B. B. B.

26. VIII. 96,

Shuyinsky



*T
m
fra
il
pelle*



Ehe

KRANZ Majer Leib

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

⁺
Appunto d'Archivio

13-XI-41

I coniugi Kramer hanno d.
nuovo scritto nella Segreteria di Stato.
Inattesa d. cattolici aricani
il loro esposto è stato passato, per com-
petenza, alla II^a Sezione.

R



avida, 11/1/1954

mi ha detto che
non ha mai visto
nessuno di questi
documenti. Ha
solo visto un
documento che
diceva che
il papa era
morto.



che

KRANZ M

S.

A la
Mou
Vise

KRANZ Majer Leib

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda
Mons. Carlo Agostini
Vescovo di

Padova

N. 4040/41

I coniugi Massimiliano e
Gabriele Kramer (Prove
di Lucca, v. Borgo Pavia 20),
di anni 51 ricorrono, rivolte
a questa Segreteria di Stato
per ottenere, con l'ap-
poggio della S. Sede, il per-
messo di emigrazione
in Brasile.

Prima di fare l'eventuale
sua parte all'istanza è
necessario conoscere se
trattasi di cattolici non crea-
ti battezzati almeno dal 1934
e se l'Ec. V. R. li giudica
meritevoli di un par-
colare interessamento della
S. Sede.

Nel caso, poi, che essi
avessero bisogno di un
aiuto economico, ^{o Ec. V. R.} ~~ella~~
può far sapere a questo
ufficio, il quale cercherà di
inviare loro qualche cosa.

Firma Sua Eminenza

27
L. R. - 941



ho, ricky

4040/41

L'odio.

Grato in anticipo per
le informazioni che Ella vor-
rà cortesemente far assun-
re e trasmetterci, in pro-
prio, per volentieri profitti-



Urbini

KRANZ

13 VI 39

Polacchini

85

KRANZ Majer Leib

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



27a

Riatyrtok, den 12. Juni 1939.
Giebrovskiogo 28. 1.

Papst Pius XII.

Cita di Vatikan

folgenden sind nicht nur die
sympathisierenden sind Gott
dem Hitler-Regime haben
besondere Tugenden wird
richtet. Eingriffe in die in
familie, ihre gewalttätige
stehend, die menschlichen
unbar sich, der Hitlerismus
menschheit gegenüber. Über
terte gegen diesen Dämon,
et Usurpator Hitler immer.

mindert weiter. Der Heilige Vater hat als Pontifex in
Deutschland Gelegenheit die vernichtenden Auswirkungen

8515/39

6. 10.
27 b

L'istio.

Grato in aut'ispa per
le supplezioni che Elle vor-
rà cortesemente far assun-
re e trasmettermi, in propo-
siti.



M. A. V. V. V. V.

Discretamente

Geliebte

Finster,
Kajachan
unirca
von dia
Lernst
Lernst
Rachet
in, raine
allo in
risum
minster
Pentreb

Obui

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Riatyrtok, den 12. Juni 1939.
Glabrowskiego 28. I.

In

Seine Heiligkeit Papst Pius XII.

Citta di Vatikan

Geliebter Heiliger Vater!

Furchtbare Leiden und Verfolgungen sind nicht nur die
frühen, sondern alle mit diesen sympathisierenden und Gott
bejahenden Menschen die unter dem Hitler-Regime leben
müssen, angesetzt. Ein ganz besonderes Augenmerk wird
von diesen auf die Kirchen gerichtet. Eingriffe in die in-
nersten Angelegenheiten der Familie, ihre gewalttätige
Verletzung, das Göttliche mißachtend, die menschlichen
Rechte mit Füßen tretend, so offenbart sich der Hitlerismus
in seinem wahren Gesicht, der Menschheit gegenüber. Über
alle unzähligen flammenden Proteste gegen diesen Barba-
rismus, sich hinwegsetzend, mißt Usurpator Hitler immer
weiter. Der Heilige Vater hat als Pontifex in
Deutschland Gelegenheit die verheerenden Auswirkungen

8515/39

B. 18.
27 6

KRANZ Majer Leib

S. CONGREGAZIONE

L'idio.

Grato in anticipo per
le informazioni che Ella
sa cortesemente far assue-
re e trasmettermi, in pro-



M. S. V. V. V. V. V.

Segreteria di Stato

Geliebter

Turchen
Frieden, son
Kajakenote
unirren, an
von diaron
Lernsten Hu
Lernstein
Rachto, un
in, sainan
alle, in, aik
visum, si
mindert, a
Pentrichlan

Lobui

8515/39

KRANZ Majer Leib

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Riatyrtok, den 12. Juni 1939.
Glabrowskiego 28. I.



8

Se

Saine Heiligkeit Papst Pius XII.

Citta di Vatikan

Geliebter Heiliger Vater!

Furchtbaren Leiden und Verfolgungen sind nicht nur die
Frieden, sondern alle mit diesen sympathisierenden und Gott
bejahenden Menschen die unter dem Hitler-Regime leben
unseren, ausgerichtet. Ein ganz besonderes Augenmerk wird
von diesem auf die Kirchen gerichtet. Eingriffe in die in-
ternen Angelegenheiten der Familie, ihre gewalttätige
Verletzung, das Göttliche misachtend, die menschlichen
Rechte mit Füßen tretend, so offenbart sich der Hitlerismus
in seinem wahren Gesicht, der Menschheit gegenüber. Über
alle unzähligen flammenden Proteste gegen diesen Barba-
rismus, sich hinwegsetzend, wütet Unimpator Hitler un-
mindert weiter. Der Heilige Vater hatte als Pontifex in
Deutschland Gelegenheit die vernichtenden Auswirkungen

8515/39

8. 8.
27. 6



der Nationalsozialismus aus allerwärtsster Nähe kennen zu
lernen. Es erübrigt sich daher, noch weitere Worte darüber zu
verlieren. Dem Heiligen Vater bitte ich untertänigst um gütli-
ge Nachricht, wann ich mir gestatte mich an ihn mit Nachste-
henden zu wenden, um ihm meine verweifelte Lage zu
schildern. Ich stehe im 37. Lebensjahre, bin moraischen Glau-
bens, und verheiratet. Meine Frau steht im 30. Lebensjahre,
und römisch-katholischen Glaubens. Der überaus glück-
lichen Ehe ist ein jetzt 6 Jahre alter Kind einträdel-
entsprossen. Von meiner Jugend an lebte ich in Wien, wo
ich meinem Beruf als Kierschauer und Sachmann der
Pelzwarenbranche nachging. Durch die im vergangenen
Herbst durchgeführte Räumungsaktion gegen die
ausländischen Juden, gezwungen, flüchtete ich nach
meiner ursprünglichen Heimat Polen, Frau und Kind
hinrücklassend. Die Aussicht und Hoffnung hier festen
Fuß zu fassen und meine Familie herüberzunehmen
ist dadurch zunichte geworden, daß ich durch die
lange Absenkszeit von der Heimat meiner Bürger-
rechte verlustig ging, und als Staatenloser keines
Beschäftigung nachgehen darf. Dadurch bin ich ge-
zwungen, die Hilfe der Emigranten Komitee in
Ausruick zu nehmen. Der feste und unerschütterliche

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Hände, an den Allmächtigen, und das glückliche Familien-
 leben bilden die starken Grundpfeiler, und verleihen uns
 Widerstandskraft, all diese Leiden zu überleben, in der
 Hoffnung auf eine bessere, glücklichere Zukunft. Aber
 ein äußerst wichtiger Moment, erfordert dringend eine
 baldige Lösung. Unser Kind muß im kommenden
 Herbst zu angeständig eingeschult werden. Die Jugend
 des nationalsozialistischen Deutschland wird im
 Sinne Hitlers erzogen, der Paragrafen und Kampf
 dem Katholizismus auf sein Panier geschrieben hat.
 Schwere innere Konflikte, denen die leicht empfind-
 liche Kinderseele ausgesetzt ist, sind die unausbleibli-
 chen Folgen einer solchen Erziehung. Und dieser zu
 vermeiden, und das Familienleben wieder aufzuhe-
 ben zu können, flehe ich den Heiligen Vater um
 Rat und Hilfe an, lege ich das Schicksal in sei-
 ne Hände, immer auf den Allmächtigen vertrau-
 end. Die Wege die ich zur Erreichung der Wiederher-
 stellung der gemeinsamen Lebens zu gehen hatte und
 gehen konnte, habe ich unternommen, doch sind
 diese stets negativ verlaufen. Möge der Herr den
 ich mit diesem Schreiben zu dem Heiligen Vater an-
 trete, meiner Familie und mir einer glücklichen



B. P.

Lösung entgegenzuführen, und nur aus einer an
Höhen und realistischen Gründen nicht zu überbieten,
den Feind, besetzen. —

In geeigneterer Stelle dieser Schreibe zu erwähnen,
ist mir ein wichtiger Argument entgangen: Meine
Tochter ist nach dem Tode ihrer Mutter getauft,
und wird diesem entsprechend erzogen. —

Die Anrede meines Frau lautet:

Margarete Kranz, Wien IX. Mariannengasse 23. I. 13.

Wenn wir Eltern die fürchterlichsten Leiden in ihrer ganzen
Schwere durchmachen müßten, mögen diese inner-
lich geliebten Kinder — deren Bild ich mit dem
Heiligen Vater einliegend zu überreichen erlaube —
durch Gottes Förschung erspart bleiben.

Ich ersuche Hilfe und Segen des Heiligen Vaters,
in dessen Schutz ich mich mit meiner Familie begeben.
Ehrfürchtvoll senke ich mein Haupt vor dem
Heiligen Vater.

Majer Leib Kranz.



H. Eul.
575

KRANZ Majer Leib

S. CONG

Posizione

Provenien

Mittente

Data del a

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Pro

85

KRANZ Majer Leib

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Lion Kraus

di Giuseppe Abramo

raccomanda alla S. Cong.

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8515/

29





Data (d'entrata in ufficio)

Mittente: Cognome

Nome

Indirizzo: Località

Diocesi

Data (della missiva)

Oggetto

Ipse est iudaeus, ortus ex Polonia. Fugere coactus erat in patriam, familiam dilectam Viennae derelinquens. Omnia fecit, ut iterum familiam adire possat, sed nulla iam via patet.

Inscriptio conjugis relictæ: Margaretha Kranz, Wien IX. Mariannengasse 23

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da
il
con



85157
Jg



H. Eul
575

Enl
575





St. Eul
575

KRATOCHVIL Giovanni

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sig. Giovanni Kratochvil
d'origine ebraica

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2 819/39





st. Eccl.
575

Urgente

819/
39

KRATOCHVIL Giovanni

(vedi PRZEWORSKI C.)

mi





A Sua
Magg.

11-

B. de Lattre

819

A Sua Ecc. Rev.
Mons. Pampaloni Robinson
Nunzio Apostolico
Dublino

11- III - 39

B. Lettera del Vescovo di Trieste
il 9 marzo

Argente

819/39

Mi pregio trasmettere all'Eccellenza Vostra
Reverendissima, con preghiera di cortese re-
stituzione, l'acclusa lettera colla quale
l'Eccellentissimo Vescovo di Trieste racco-
manda in modo particolare il giovane Giovanni
Kratochvil, d'origine ebraica.

Si compiacca V.E. di segnalare d'urgenza il
pietoso caso a codesto Comitato che si in-
teressa degli ebrei convertiti profughi.

Profitto etc.



819/39



H. Eul
575

A. Luc
W. P.

11
B-

81

A Sua Ecc. Reverendissima
Mons. Antonio Jurek
Vescovo di

Jurek

11
B-111-39

[Red signature]

Firma Monsignor Segretario

+

819/39

In risposta alla pregiata lettera dell'Eccellenza Vostra "everendissima del 9 marzo pp. relativa al giovane Giovanni Kratochvil d'origine ebraica, mi affretto a comunicarLe che il pietoso caso è subito stato segnalato al Comitato Irlandese che si interessa degli ebrei convertiti profughi.

Profitto etc.





H. Eul
575

KRAUS IN
S.



CVRIA
DI TRIES

M

A Sua Ecc
Mons. Giov
sostit. Se

1159/

KRAUS Ing. Edoardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



CVRIA VESCOVILE
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE
N. 192/1939

Trieste, 7 Marzo 1939

Montini
Eccellenza Reverendissima,

Ricorro all'Ecc. Vs. Revma in un caso pietoso
che qui sotto espongo:

Il giovane Giovanni Kratochvil viennese, catto-
lico, ma di madre di origine ebraica e quindi soggetto
alle leggi razziali tedesche, trovasi a Trieste presso
una buona zia e, non potendo fare ritorno in patria
senza andare incontro a gravi pericoli morali, chiede
di venir aiutato per emigrare in qualche altro stato
e così potersi sistemare. La zia sarebbe pronta a so-
stenere le relative spese di viaggio.

È necessario però ottenere, attraverso i rispet-
tivi Comitati cattolici esistenti a Londra, a Dublino
in Svizzera e altrove il permesso di entrare in quel-
li Stati e quindi il relativo passaporto.

Il giovane, di cui il parroco fa buona testimo-
nianza, come appare dall'allegato, è in possesso di re-
golare passaporto germanico che scade il 31 di questo
mese; egli deve quindi o rientrare in patria o farsi
rilasciare dal locale Consolato germanico il foglio di
emigrazione, dopo il quale non può più entrare in Ger-
mania, senza esporsi al pericolo di finire in carcere.

A Sua Ecc. Revma

Mons. Giov. B. Montini

sostit. Segret. di Stato di S.S.

Città del Vaticano



Eul
75
1159/39

KRAUS I
S.



CARTA VERSCOVILE
D'INTELLIGENZA

M. I. 1911



KRAUS Ing. Edoardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Urge pertanto al povero giovane di sapere se
ci sia o meno la speranza di poter emigrare.

Ciò posto, mi rivolgo all'Ecc. Vostra Revma
con la preghiera di voler interessare i rispettivi
Comitati del caso su esposto rilevando agli stessi
l'urgenza e d'altro canto^{la} necessità di procurargli
un onesto collocamento presso qualche famiglia o
ditta cattolica, visto che la zia non potrebbe oltre
provvedervi.

La sua professione era di giovane di drogheria ed ha
assolto la scuola cittadina o d'avviamento.

Ringrazio Vostra Ecc. Revma per il benevolo
interessamento e con particolare venerazione mi pro-
fesso

di Vostra Ecc. Revma
devotissimo servitore



+ Antonio Santini
Vescovo





St. Eul.
575

KRAUS I

S

NUNZIATU

N.



KRAUS Ing. Edoardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



N. 2486

Dublino, 16 Marzo 1939

19-3-39

Eccellenza Reverendissima.

Mi reco a premura di accusare ricevuta all'Eccellenza

Vostra Rev.ma del Dispaccio N. 819/39 dell'II corrente e di assicura-



Wien, am 21. Dez. 1938 193

Empfehlung!

Herrn Kratochvil und Familie
empfehle ich als Katholiken bestens



[Signature]

38 1159/39

KRAUS I
S

NUNZIATUR

N.2

11

Sua Ecc
Mons. I
Segreta
degli
CIT

1159/10
39



M. E. L.
375

KRAUS Ing. Edoardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



N.2486

Dublino, 16 Marzo 1939

19-3-39

Eccellenza Reverendissima.

Mi reco a premura di accusare ricevuta all'Eccellenza Vostra Rev.ma del Dispaccio N.819/39 dell'II corrente e di assicurare l'E.V. che ho subito raccomandato il giovane Giovanni Kratochvil al Comitato per gli Ebrei convertiti profughi, portando pure a conoscenza del medesimo la lettera dell'Ecc.mo Vescovo di Trieste, lettera che mi affretto a restituire qui unita.

Approfitto volentieri dell'opportunità per confermarmi con sensi di profondo ossequio

di Vostra Eccellenza Rev.ma

dev.mo Servitore

+ *J. Casquale R. Angen*
H. Nagy apud

Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. DOMENICO TARDINI
Segretario della S. Congregazione
degli Affari Eccl. Straordinari
CITTA' DEL VATICANO





KRAUS Ing. Edoardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



KRAUS In
S. C.

Posiz

Prov

Mitt

Data

Ogge

Alleg

Esec

N. d



M. E.

575

KRAUS Ing. Edoardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

3164/42





Ebrei

3164/4

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Canelli, 22.4.1942.

A

Sua Eminenza il Cardinale Maglione,
Segretario di Stato,Città del Vaticano

Chiedo venia a V.E. se mi prendo tanto libertà nel permettermi di importunarVi con la presente: ma la situazione nella quale purtroppo mi trovo mi costringe rivolgermi a V.E. quale Segretario di Stato della Città del Vaticano.

Sono un cattolico fedele nato a Vienna il 26 aprile 1914 ma perché i parenti del mio padre erano ebrei sono di razza "mezzo-ariana". Nell'ottobre del 1938 mi recai, come cittadino tedesco in Jugoslavia a cercare lavoro. Essendo ingegnere meccanico ed essendomi specializzato nel ramo ventilazione e climatizzazione, non ebbi grande difficoltà nel trovare lavoro tanto che per ciò ebbi modo di sposarmi con Zlata Gross, nata a Zagabria il 27 ottobre 1918. Questa però è di discendenza ebraica ma cristiana cattolica dalla nascita. Dopo la sparizione dello stato jugoslavo non potemmo più stare a Zagabria di modo che fummo inviati da Spalato come internati civili a Canelli in Provincia di Asti (Piemonte).

Il Governo italiano ci aiuta con generosità dando quale sussidio Lit. 8.- giornaliero a persona più Lit. 50.- mensili a persona per coprire le spese di alloggio di modo che possiamo fare le spese più necessarie. Ma ogni giorno la vita è divenuta piuttosto difficile.

Essendo io ingegnere specializzato e mia moglie modista ed essendo ambedue ancora molto giovani ci volgiamo a V.E. se possibile ottenere il nulla osta per poterci recare in qualche stato dell'America del Sud perché sappiamo di essere più utili ad esplicare un'attività a favore della collettività umana anziché stare inattivi. So che per i buoni Uffici di V.E. tanti dei miei camerati hanno potuto ottenere quanto io ora espongo nella presente e fidando nell'aiuto della nostra Santa Madre Chiesa e nella bontà della Divina provvidenza Vi prego degnarmi di una Vostra risposta e nel ringraziare anticipatamente dal più profondo del cuore porgo i miei più rispettosi ossequi.

Ing. Edoardo Kraus,
Canelli (Asti)
Corso Umberto 8.

Il sottoscritto Ferraro di San Giovanni Apostolo in Canelli dall'esame dei documenti tenuti dal Sg. Sup. Edoardo Kraus e dalla pratica religiosa che mantengono dal tempo in cui dimoravano in questa parrocchia conferma quanto sopra esposto e raccomanda di farne a Vostra Eminenza la pratica che si inoltra.
Col più profondo ossequio
Canelli 22 Aprile 1942
(P. di Asti)



Di Vostra Eminenza Reverenda
Carlo Benvenuto Vicario Generale

A S.E. Re
Mons. Um
Vescovo

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

3164/4

KRAUS Erna

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N° 3164/42

Il Rev.D.Carlo Benazzo, parroco di S.Tomaso Apostolo in Canelli, ha raccomandato a questa Segreteria di Stato i coniugi Keraus, desiderosi di emigrare, con l'appoggio della Santa Sede, in qualche Repubblica Americana.

Sono dolente di dover significare all'Eccellenza Vostra Reverendissima che è purtroppo impossibile aiutare detti coniugi, giacchè le circostanze attuali renderebbero infruttuoso qualunque passo della Santa Sede in proposito.

Nel pregarLa di voler benevolmente far sapere quanto sopra al su ricordato Rev.Benazzo, profitto etc...

A S.E.Rev.ma

Mons.Umberto Rossi

Vescovo di Asti

30 aprile 1942

Per Sua Eminenza

B



3164/42

Dell'Acqua



L. E. Bui

KRAUS Erna

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Figura Erna Kraus
non anion

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1955/41

1212/41





Ebrei

1955/4
4242/4

KRAUS Famiglia

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverendo Padre
P. Pietro Gascheri, Venerabile

N. 955/41

Roma

Firma Sua Eminenza

7 Febbr. 1941
(con inserto)

Come la Paternità V. Reverenda
potrà rilevare dall'unito ap-
punto la Signora Herta Maria
Quersbach, residente in Mo-
no, ardentemente desidero
che poter trasporre in Italia
sua madre, la Signora Emma
Kraus, cattolica non ariana,
attualmente dipendente in una
clinica di Lugano.

Il caso è molto delicato e mi
è stato particolarmente rac-
comandato dalla Nunziatura Ap. di Berlino.

Sarei, pertanto, assai grato
alla Paternità V. Re, nella
cortesia abituale e nella sua
grande carità, volesse com-
piacersi di fare qualche
passo nel senso desiderato
Ben volentieri profitterei



955/41

4242/41 Mojaisky



KRAUS P

S

impl
grazia
trope
maske
In q
do 11/1
podut
re m
re qu
chiera
orcu
Milan
at a
l'quest
confar
orcu
Zuo fa

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Doppio



La Sign. Eva Kraus, cattolica non
ariana di nazionalità tedesca, che
ha interesse all'Ente per
L'Espostione a Berna ha potuto
ottenere il permesso di stabilirsi in
Svizzera (antecedentemente risiedeva in
Austria), e si trova a Lugano dal
28 Maggio 1939.

In questi ultimi tempi (ha avuto
un nuovo attacco di paralisi (ne
aveva già avuto il primo in Austria),
quindi la figlia, Sign. Herta Maria
Queiragha, domiciliata in Milano, ^{non}
~~potrebbe~~ ^{potrebbe} che il Governo Italiano
~~non concedesse~~ le fosse concesso di
poterla far venire in Italia ~~sta~~
e ~~sta~~ per poterla ricoverare in
qualche clinica nelle vicinanze
di Milano dove potrebbe avere
l'inevitabile conforto di queste
~~visite~~ ^{visite} della ~~visita~~ ^{visita}
suo fam'liar

implorare la
grazia di poter
trasferire sua
madre in Italia.

In questo mo-
do l'impresario
potrebbe esse-
re ricoverato
in qualche
clima nelle
vicinanze di
Milano, dove
avrebbe
l'inevitabile
conforto della
visita della
sua fam'liar



Lobur

7212/2

KRAUS Famiglia

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Personale

A.

BERNA 28 Gennaio 1941

Eminenza Reverendissima, *Larmet*

Mi permetto d'importunarLa ancora una volta. Ho bisogno della cooperazione dell'Eminenza Vostra Reverendissima per compiere una vera opera di carità.

Tre giorni prima della morte di Pio XI di santissima memoria, si presentò alla Nunziatura la Sig.ra Herta Maria Queirazza, domiciliata a Milano e raccomandata vivamente dal Conte Ratti, pregandomi d'interessarmi, perchè la sua mamma, già colpita da paralisi, potesse lasciare l'Austria e venire in Svizzera nel Cantone Ticino, per essere più vicino alla sua unica figlia. Il nome della Signora è Erna Kraus, nata a Jassy 27 - 7 - 1881, di nazionalità tedesca, non ariana, ma di religione cattolica.

Presi a cuore la pratica per due ragioni principalmente: la prima, perchè il caso era pietoso; la seconda, per fare cosa gradita al Conte Ratti, che non ho mai conosciuto, ma che in quei giorni riceveva già una dose abbondante di quei complimenti che all'inizio di un nuovo pontificato, ven-



gono generosamente distribuiti a quanti hanno goduto una posizione di privilegio presso il Pontefice defunto.

La polizia federale e quella cantonale furono gentilissimi e la povera signora Kraus dal 28 maggio 1939 risiede a Lugano.

Disgraziatamente in questi ultimi tempi ha avuto un nuovo attacco di paralisi per il momento superato, ma che, salvo complicazioni, imporrà una lunga convalescenza.

La Signora Queirazza è addoloratissima di vedere sua madre malata gravemente, sola in una pensione e di non poterla assistere come vorrebbe. Suo vivissimo desiderio sarebbe di ottenere dal Governo Italiano il permesso di trasferirla in una clinica nelle vicinanze di Milano dove potrebbe essere visitata dai suoi. I signori Queirazza s'impegnano a sostenere tutte le spese occorrenti per il viaggio e il mantenimento della Sig.ra Kraus. Mi hanno pregato quindi di aiutarli ad ottenere questo permesso e io mi prendo la libertà di trasmettere la preghiera all'E.V. con la fiducia che se potrà, vorrà aiutarci.

Chinato al bacio della Sacra Porpora con sensi di devoto ossequio e di profonda venerazione ho l'onore di confermarvi

di Vostra Eminenza Reverendissima



Humus
+ *J. Humus*

KRAUS Famiglia

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI





Ebrui

KRAUS Famiglia

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda
Mon. F. Bernardini
M. Sp.

N. 1212/41

Berna

In riscontro della pregiata
lettera dell' Ecc. F. Reverenda
in data 28 Gennaio c.s. sono
stati di comunicazione re-
lativa alla Sign. Erna Kraus,
cattolica non sposata desiderosa di
venire in Italia. Sono stato
a comunicarle che non
ho momento di raccomandare
che si vada a persona au-
torevole.

In attesa di poterle par-
tecipare il risultato dei pos-
si compiti, lei volentieri
profiterò

Firma Sua Eminenza

16

16 Febbr. 1941



1212/Lu Mojaisky

Posiz

Prov

Mitte

Data

Ogge

Alleg

Esecu

N. di



Lobui

KRAUS Famiglia

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





NOM: ...

DOMICILE

DATE ET

NATIONAL

BAPTISE

TITRES A

ACTIVITE

MARIE A

ENFANTS

.....

REFERENCE

m'y étab

pour me

de me fa

du visa

Remplir u

Mars...

NOM: *Kraus Hann* PRENOMS: *Siegfried - Fibrid*
 DOMICILE: *Marseille*
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE: *5 III 1885* PROFESSION: *specialiste en charbon*
 NATIONALITÉ: *Autrichoslovaquie* / ou ancienne nationalité/
 BAPTISE LE: *Novembre 1938* ETUDES SCOLAIRES: *Gymnase Prague*
 TITRES ACADEMIQUES: *Directeur*
 ACTIVITE PROFESSIONNELLE ET POLITIQUE: *—*
 MARIE A: /nom et prénoms/ *Marie Hann*
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE: *23 VII 1892 à Tachod*
 DATE ET LIEU DE MARIAGE /civil et religieux/ *7 II 1925 Karl. Vary*
 ENFANTS: /Prénoms date et lieu de naissance/
 REFERENCES: *Consulat de la République Tchécoslovaque à Marseille*

Je, soussigné, désire me rendre / avec ma famille / au Brésil pour m'y établir. Je prie les autorités ecclésiastiques de bien vouloir m'aider pour me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage brésiliens, de me faciliter le transit du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'octroi du visa de sortie de France.

Marseille le *14 I 1941*



Siegfried Fibrid Kraus



/Signature/

Remplir une fiche individuelle pour chaque personne âgée de plus de 20 ans

NOM:
 DOMICILE:
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE: 2. III 1882
 NATIONALITE:
 BAPTISE LE: 10 novembre 1938
 TITRES ACADÉMIQUES:
 ACTIVITE PROFESSIONNELLE ET POLITIQUE:
 MARIAGE: A: (nom et prénom)
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE: 23. III 1892 à
 DATE ET LIEU DE MARIAGE (civil et religieux): 7. II 1922 à
 ENFANTS: (prénoms et lieu de naissance)
 REFERENCES:

Je, soussigné, désire me rendre / avec ma famille / au Brésil pour
 m'y établir. Je prie les autorités ecclésiastiques de bien vouloir m'aider
 pour me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage brésiliens,
 de me faciliter le transit du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'octroi
 du visa de sortie de France.

..... le 14 I 1941



Remplir une fiche individuelle pour chaque personne âgée de 20 ans

NOM:
 DOMICILE:
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE:
 NATIONALITE:
 BAPTISE LE:
 TITRES ACADÉMIQUES:
 ACTIVITE PROFESSIONNELLE ET POLITIQUE:
 MARIAGE: A: (nom et prénom)
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE:
 DATE ET LIEU DE MARIAGE (civil et religieux):
 ENFANTS: (prénoms et lieu de naissance)
 REFERENCES:

Je, soussigné, désire me rendre / avec ma famille / au Brésil pour
 m'y établir. Je prie les autorités ecclésiastiques de bien vouloir m'aider
 pour me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage brésiliens,
 de me faciliter le transit du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'octroi
 du visa de sortie de France.

..... le 14 I 1941

Remplir

NOM: *Kraus née Lamm* PRENOMS: *Marie*
 DOMICILE: *Marseille*
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE: *23. III. 1892 Václav* PROFESSION:
 NATIONALITÉ: *Tchécoslovaque* / ou ancienne nationalité/
 BAPTISE LE: *Novembre 1938* ETUDES SCOLAIRES: *Lycée - à Prague*
et en Suisse
 TITRES ACADEMIQUES:
 ACTIVITE PROFESSIONNELLE ET POLITIQUE:
 MARIE A: /nom et prénoms/ *Kraus Siegfried*
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE: *5. III. 1885 Hsti*
 DATE ET LIEU DE MARIAGE /civil et religieux/ *7. II. 1925 Karl Gary*
 ENFANTS: /Prénoms date et lieu de naissance/
 REFERENCES: *Consulat de la République Tchécoslovaque à Marseille*

Je, soussigné, désire me rendre / avec ma famille / au Brésil pour
 m'y établir. Je prie les autorités ecclésiastiques de bien vouloir m'aider
 pour me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage brésiliens,
 de me faciliter le transit du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'octroi
 du visa de sortie de France.

Marseille le *14 I 1941*

Marie Kraus

/Signature/

Remplir une fiche individuelle pour chaque personne âgée de plus de 20 ans

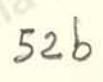
NOM: *Maria*
 PRENOMS: *Maria*
 DOMICILE: *Marsville*
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE: *23. III 1894 Marsville*
 PROFESSION: *secrétaire*
 NATIONALITÉ: *belge* / ou ancienne nationalité
 BAPTISE LE: *Marsville 1938*
 ETUDES SCOLAIRES: *lycée - à Marsville*
 TITRES ACADÉMIQUES: *secrétaire*
 ACTIVITÉ PROFESSIONNELLE ET POLITIQUE: *secrétaire*
 MARIÉ A: *Maria Josephine*
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE: *23. III 1894 Marsville*
 DATE ET LIEU DE MARIAGE (civil et religieux): *7. II 1938 Marsville*
 ENFANTS: *(prénommés et lieu de naissance)*
 REMARQUES: *Concubine de la République de Belgique à Marsville*

Je, soussigné, désire me rendre / avec ma famille / au Brésil pour
 me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage brésilien,
 et me faciliter le transit au Portugal et de l'Espagne ainsi que l'accès
 au visa de sortie de France.

Marsville le 14 I 1941



Apposer une fiche individuelle pour chaque personne plus de 20 ans





KRAUS Felix

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Felix Kraus

cattolico non amico

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





Ebrei

+
3-I-41

Felix Krausz

Vedi funzione: Otto Julius Steiner





Obui

CAPIT
DELL
etropolitana

CAPITOLO

DELLA

Metropolitana Fiorentina

Firenze, 20 aprile 1943

Eminenza Reverendissima,

Voglia perdonarmi se ardisco accompagnare con una parola di vivissima raccomandazione la supplica di questo carissimo giovane, che, qualche anno addietro, mi fu affidato per la istruzione e la preparazione al S. Battesimo dal mio veneratissimo Cardinale Arcivescovo.

E' un ottimo cristiano oggi; cacciato via, per ragioni razziali, dall'impiego e senza possibilità di trovarne, nonostante la sua laurea di ingegnere elettrotecnico, vive giorno per giorno di lezioni private; oggi, il pietoso caso del fratello minore lo agita e lo confonde; piange e si dispera, col rischio di perdere anche quel poco di lavoro che ha.

Comprendo le difficoltà che la richiesta può incontrare; per debito di carità ho dovuto promettergli che avrei osato raccomandarlo all'altissima autorità dell'Em.za V. Ill.ma e Rev.ma, nella certezza che se qualche cosa poteva farsi la bontà Vostra, Eminentissimo, lo avrebbe fatto.

Nel domandare nuovamente scusa, bacio con profonda devozione la S. Porpora, e mi professo con ogni venerazione ed ossequio

della Em.za V. Ill.ma e Rev.ma

osser.mo umilissimo servitore



Gino Josia

55

(Can. Gino Josia della Metropolitana fiorentina)

2657/43

1963, 20 aprile

1963, 20 aprile

con la persona che ha avuto occasione di conoscere con
una parola di vivissima raccomandazione la quale di questo
suo giovane, che qualche anno addietro, mi fu affidato per la
zione e la preparazione del S. Battesimo nel mio venerabile

naie Arcivescovo.
E' un ottimo cristiano, colto, colto via, per ragioni
dell'inglese e senza possibilità di trascurare, nonostante la sua
rea di interesse elettronico, vive gli stessi giorni di
avere; anzi, il lavoro che ha fatto in tutta la sua
fondazione e al di fuori, col rischio di perdere anche quel poco di
lavoro che ha.

Comprendo la difficoltà che si presenta nel incontrare; per
della carta ho dovuto promettergli che avrei dato raccomandazione
io all'altissima autorità della S. Sede e Rev.ma, ne
tessa che se qualche cosa potesse farsi la Pontificia, Eminenza
devo averne fatto.

Il domandare nuovamente la stessa, faccio con profonda
S. Porpora, e mi professo con ogni venerazione ed ossequio

Salve Em.za V. Ill.ma e Rev.ma

Il vostro fedelissimo servitore



Obui

Don. Gino Josè della
politica fiorentina

Eminentissimo e Reverendissimo Monsignore,

In questa tragica ora da mille angoli del mondo giungono grida di soccorso, mille e mille anime travagliate tendono le mani verso la Chiesa Cattolica. Tra le infinite voci ecco ^{un'} altra, disperata quanto può essere disperato il grido dell'amore offeso, per chiedere aiuto e sollievo.

Eminenza, vogliono togliermi mio fratello, al quale sono legato da un affetto che non soltanto dal sangue prende origine, ma da una particolare comprensione che ci ha uniti in ogni ora della nostra agitatissima vita. Egli ha 23 anni e risiede ora a Budapest, in Ungheria, perchè è cittadino ungherese, come lo sono anch'io, nativo di quella città. E' figlio d'un ebreo e questa, solo questa, è la sua colpa. - Ora, in forza d'un recente decreto, dovrebbe essere portato al fronte orientale ed adibito a lavori forzati. A parte tutti gli orrori fisici





e morali che l'aspetterebbero, egli non potrebbe resisterci, perchè non è sano, disgraziatamente è affetto da tubercolosi polmonare e solo recentemente è stato dimesso da un Sanatorio, dopo che vi è stato curato per un anno e mezzo. Alla visita medica, fatta per pura forma, non gli hanno riconosciuto che... una leggera bronchite!

Eminenza, sembra che certi uomini non temano Dio, sembra che l'assassinio premeditato sia diventato per alcuni un merito patriottico! Ma io non posso lasciare mio fratello; egli mi è più caro di me stesso! Nella mia impotente disperazione mi rivolgo all'Eminenza Vostra, umile quanto possa essere umile chi veramente ama, implorando che voglia esserci d'aiuto, prestarci ausilio! L'alta parola di Vostra Eminenza, fatta opportunamente pervenire alla giusta persona, forse attraverso il Nunzio Apostolico a Budapest, otterrà il suo effetto.

Tra gli ungheresi vi è una grande maggioranza di anime pie, di sinceri cristiani, che vorranno ascoltare un paterno ammonimento ed esenteranno mio fratello da quello che sarebbe per lui la rovina, permettendo eventualmente, che mi raggiunga qui, dove





in seno alla mia famiglia cristiana troverà conforto e sotto questo clima più adatto, e forse più tardi in un Sanatorio in Svizzera, potrà adeguatamente curarsi.

Voglia l'Eminenza Vostra esaudire la mia umile preghiera, la mia disperata supplica. Questa parola solo ora acquista per me il suo vero significato: ché supplico l'Eminenza Vostra, in nome di Dio misericordioso, voglia salvare mio fratello.

Firenze, 20.IV.1943.

Umilmente

Krausz Otto

Krausz Otto
Firenze,
Borgo Pinti 66.

Il nome di mio fratello è : Krausz Béla

abita a : Budapest, Zápolya-u.24.
presso Molnár





Lobui

2657/4
Pui Reque

N. 2657/43

Ill.mo e Rev.mo

Can. Gino Josia

Metropolitana

Firenze

29 aprile 1943

2.V.43

18

Finis Sae Eminen

Mi è regolarmente pervenuta la stimata lettera del 20 aprile pp. con ^{cui} la quale la S.V. Ill.ma e Rev.ma vivamente mi raccomandava il Signor Otto KRAUSZ, d'origine non ariana, il quale implora l'interessamento della Santa Sede in favore di suo fratello, desideroso di trasferirsi dall'Ungheria in Italia.

Sono assai dolente di doverLe comunicare che purtroppo non è possibile dar corso alla domanda del Signor Krausz perchè un eventuale passo della S. Sede a tal fine non sarebbe, nelle attuali circostanze, coronato da successo. Invero, le autorità italiane non concedono alcun visto d'ingresso nel Regno a ^{persone} ~~persone~~ di discendenza ebraica.

Questa Segreteria di Stato ha, però, segnalato il caso ~~del Signor Krausz~~ all'Eccellentissimo Nunzio Apostolico di Budapest.

Nel pregarla di far sapere quanto sopra al Signor Krausz, profitto etc..



2657/43

Pui Regum

KRAUSZ Be

S. CO

Posizio

Proven

Mitten

Data de

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di P

26

265



Obui

KRAUSZ Bela

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2656/43

2657/43





Ebrei

Dell

2656/4

N. 2656/43

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Angelo Rotta
Nunzio Apostolico
Budapest

~~29 aprile 1943~~

2.V.43

Firma Sua Eminenza

La Segreteria di Stato è stata pregata
di interessarsi in favore del Signore
KRAUSZ BELA (Budapest, Zapolya -u 24 presso
Molnar), non ariano, il quale sarebbe in ~~pericolo~~
pericolod di essere deportato al fronte o-
rientale ed adibito a lavori forzati.

L'Eccellenza Vostra Reverendissima, nella
Sua grande carità, giudicherà quali passi
convenga
~~tra i possibili e opportuni~~ compiere in pro-
posito.

Profitto etc...



Dell'Acqua

2656/43



Erui



A Sua E
Il Signo
Segretar

3767/



OGGETTO
Sig. Krausz Bela

N. 9074/43
N.Pr. 792

BUDAPEST 26 Maggio 1943
DISZ-TÉR 5.

Eminenza Reverendissima,

Mi è pervenuto il venerato Dispaccio dell'Eminenza Vostra Reverendissima, Num. 2656/43 in data 2 Maggio, nonché il telegramma N. 50 sul caso del signor Bela Krausz. Sulla stessa questione ho ricevuto pure due telegrammi di una certa signora Catanzaro, che suppongo cognata del signor Krausz.

Premetto che nel caso non si tratta in nessun modo di lavori forzati, ma solamente di lavoro obbligatorio, cui sono sottoposti gli ebrei in sostituzione del servizio militare, dal quale sono esentati. Si tratta pertanto di un obbligo regolato e disciplinato alla maniera del servizio militare alla dipendenza del Ministero della Guerra. Ottenere perciò la dispensa non è cosa facile: sarebbe quasi come ottenere l'esenzione di un giovane in età militare dal fare il soldato: ciò che diventa addirittura impossibile in tempo di guerra.

Ciononostante non ho mancato di occuparmi del caso,

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Signor Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità



raccomandando la cosa al Vescovo Castrense. Questi mi ha
risposto che se ne sarebbe interessato con premura e buona
volontà. Il giovane Krausz intanto è partito per il luogo
dove dovrà prestare per alcuni mesi il suo servizio. Non so
se la raccomandazione di Mons. Haas riuscirà a qualche cosa.
Non credo però che si possa fare di più.

Chinato al bacio della Sacra Porpora mi confermo con
sensi di profondissimo ossequio

dell'Eminenza Vostra Rev.ma

un Affettuoso Distintissimo in l.c.

+ Angelo Rotta. au

Maurici apus



Obri
(Kraus)

i ha
buona
luogo
Non so
ne cosa.

ermo con

v.ma

lui inf.



KRAUSZ Frit

S. CO

Posizi

Prove

Mitter

Data

Ogget

Allegat

Esecuzi

N. di P

KRAUSZ Fritz e consorte

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





KRAUSZ Israel Artur

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Preparare Krauszine o marito

Durazzo, 8. Mai 1940.
Albanien,

An das

löbliche Sekretariat des
V a t i k a n ,

R o m .



Ich, der Gefertigte, erlaube sich unter höflichem
n zugekommene Mitteilung, das unter der Patronanz
r katholische Emigranten und nichtarische
nderung in die vereinigten Staaten Brasiliens
ergebene

B i t t e

en die Einreisebewilligung nach Brasilien zu

66a
gten Eheleute Fritz und Katharina KRAUSZ weilen
bereits seit 11. März 1939 in Albanien und sind nicht in der Lage
ein Endzielland zu erreichen, da die jüdischen Hilfsorganisationen



en Motiven - die zweckdienliche Hilfe verweigern.
Das unmündige Kind endlich eine neue Heimat und
erlangen, erbitten sie ergebenst ihre gütige
nen Personaldaten lauten:

66b
a KRAUSZ, geb. Steininger (Talmannsbach, früher
1907) Hausgehilfin, Schneiderin und Landwirtin,
Nr. 97125 (ausgestellt am 17./II.1939,
) verheiratet mit :

h KRAUSZ, laut Trauungssohein zu den heiligen
66c
66d
66e
66f
66g
66h
66i
66j
66k
66l
66m
66n
66o
66p
66q
66r
66s
66t
66u
66v
66w
66x
66y
66z
66aa
66ab
66ac
66ad
66ae
66af
66ag
66ah
66ai
66aj
66ak
66al
66am
66an
66ao
66ap
66aq
66ar
66as
66at
66au
66av
66aw
66ax
66ay
66az
66ba
66bb
66bc
66bd
66be
66bf
66bg
66bh
66bi
66bj
66bk
66bl
66bm
66bn
66bo
66bp
66bq
66br
66bs
66bt
66bu
66bv
66bw
66bx
66by
66bz
66ca
66cb
66cc
66cd
66ce
66cf
66cg
66ch
66ci
66cj
66ck
66cl
66cm
66cn
66co
66cp
66cq
66cr
66cs
66ct
66cu
66cv
66cw
66cx
66cy
66cz
66da
66db
66dc
66dd
66de
66df
66dg
66dh
66di
66dj
66dk
66dl
66dm
66dn
66do
66dp
66dq
66dr
66ds
66dt
66du
66dv
66dw
66dx
66dy
66dz
66ea
66eb
66ec
66ed
66ee
66ef
66eg
66eh
66ei
66ej
66ek
66el
66em
66en
66eo
66ep
66eq
66er
66es
66et
66eu
66ev
66ew
66ex
66ey
66ez
66fa
66fb
66fc
66fd
66fe
66ff
66fg
66fh
66fi
66fj
66fk
66fl
66fm
66fn
66fo
66fp
66fq
66fr
66fs
66ft
66fu
66fv
66fw
66fx
66fy
66fz
66ga
66gb
66gc
66gd
66ge
66gf
66gg
66gh
66gi
66gj
66gk
66gl
66gm
66gn
66go
66gp
66gq
66gr
66gs
66gt
66gu
66gv
66gw
66gx
66gy
66gz
66ha
66hb
66hc
66hd
66he
66hf
66hg
66hh
66hi
66hj
66hk
66hl
66hm
66hn
66ho
66hp
66hq
66hr
66hs
66ht
66hu
66hv
66hw
66hx
66hy
66hz
66ia
66ib
66ic
66id
66ie
66if
66ig
66ih
66ii
66ij
66ik
66il
66im
66in
66io
66ip
66iq
66ir
66is
66it
66iu
66iv
66iw
66ix
66iy
66iz
66ja
66jb
66jc
66jd
66je
66jf
66jg
66jh
66ji
66jj
66jk
66jl
66jm
66jn
66jo
66jp
66jq
66jr
66js
66jt
66ju
66jv
66jw
66jx
66jy
66jz
66ka
66kb
66kc
66kd
66ke
66kf
66kg
66kh
66ki
66kj
66kk
66kl
66km
66kn
66ko
66kp
66kq
66kr
66ks
66kt
66ku
66kv
66kw
66kx
66ky
66kz
66la
66lb
66lc
66ld
66le
66lf
66lg
66lh
66li
66lj
66lk
66ll
66lm
66ln
66lo
66lp
66lq
66lr
66ls
66lt
66lu
66lv
66lw
66lx
66ly
66lz
66ma
66mb
66mc
66md
66me
66mf
66mg
66mh
66mi
66mj
66mk
66ml
66mm
66mn
66mo
66mp
66mq
66mr
66ms
66mt
66mu
66mv
66mw
66mx
66my
66mz
66na
66nb
66nc
66nd
66ne
66nf
66ng
66nh
66ni
66nj
66nk
66nl
66nm
66nn
66no
66np
66nq
66nr
66ns
66nt
66nu
66nv
66nw
66nx
66ny
66nz
66oa
66ob
66oc
66od
66oe
66of
66og
66oh
66oi
66oj
66ok
66ol
66om
66on
66oo
66op
66oq
66or
66os
66ot
66ou
66ov
66ow
66ox
66oy
66oz
66pa
66pb
66pc
66pd
66pe
66pf
66pg
66ph
66pi
66pj
66pk
66pl
66pm
66pn
66po
66pp
66pq
66pr
66ps
66pt
66pu
66pv
66pw
66px
66py
66pz
66qa
66qb
66qc
66qd
66qe
66qf
66qg
66qh
66qi
66qj
66qk
66ql
66qm
66qn
66qo
66qp
66qq
66qr
66qs
66qt
66qu
66qv
66qw
66qx
66qy
66qz
66ra
66rb
66rc
66rd
66re
66rf
66rg
66rh
66ri
66rj
66rk
66rl
66rm
66rn
66ro
66rp
66rq
66rr
66rs
66rt
66ru
66rv
66rw
66rx
66ry
66rz
66sa
66sb
66sc
66sd
66se
66sf
66sg
66sh
66si
66sj
66sk
66sl
66sm
66sn
66so
66sp
66sq
66sr
66ss
66st
66su
66sv
66sw
66sx
66sy
66sz
66ta
66tb
66tc
66td
66te
66tf
66tg
66th
66ti
66tj
66tk
66tl
66tm
66tn
66to
66tp
66tq
66tr
66ts
66tt
66tu
66tv
66tw
66tx
66ty
66tz
66ua
66ub
66uc
66ud
66ue
66uf
66ug
66uh
66ui
66uj
66uk
66ul
66um
66un
66uo
66up
66uq
66ur
66us
66ut
66uu
66uv
66uw
66ux
66uy
66uz
66va
66vb
66vc
66vd
66ve
66vf
66vg
66vh
66vi
66vj
66vk
66vl
66vm
66vn
66vo
66vp
66vq
66vr
66vs
66vt
66vu
66vv
66vw
66vx
66vy
66vz
66wa
66wb
66wc
66wd
66we
66wf
66wg
66wh
66wi
66wj
66wk
66wl
66wm
66wn
66wo
66wp
66wq
66wr
66ws
66wt
66wu
66wv
66ww
66wx
66wy
66wz
66xa
66xb
66xc
66xd
66xe
66xf
66xg
66xh
66xi
66xj
66xk
66xl
66xm
66xn
66xo
66xp
66xq
66xr
66xs
66xt
66xu
66xv
66xw
66xx
66xy
66xz
66ya
66yb
66yc
66yd
66ye
66yf
66yg
66yh
66yi
66yj
66yk
66yl
66ym
66yn
66yo
66yp
66yq
66yr
66ys
66yt
66yu
66yv
66yw
66yx
66yy
66yz
66za
66zb
66zc
66zd
66ze
66zf
66zg
66zh
66zi
66zj
66zk
66zl
66zm
66zn
66zo
66zp
66zq
66zr
66zs
66zt
66zu
66zv
66zw
66zx
66zy
66zz

in Mödling bei Wien, Landwirt, Zimmermann und Maurer, gelernter
Schuhmaschinenarbeiter, deutscher Reisepass Nr. 91447, der

4678/40

66c

Kath. Thaur
Dinarzo (Albanien)



September 1939



Hinwei
des ho
Kathol
geförd

zu unt
erwirk

bereit
ein En



in Möd
Schuhm

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Preparare l'adulterio o simili

An das

löbliche Sekretariat des
V a t i k a n .

R o m .



B i t t e

Die gefertigten Eheleute Fritz und Katharina KRAUSZ weilen bereits seit 11. März 1939 in Albanien und sind nicht in der Lage ein Endzielland zu erreichen, da die jüdischen Hilfsorganisationen

en Motiven - die zweckdienliche Hilfe verweigern.
Das unmündige Kind endlich eine neue Heimat und
erlangen, erbitten sie ergebenst ihre gütige
Personalnoten lauten:

1. KRAUSZ, geb. Steininger (Talmannsbaach, früher
907) Hausgehilfin, Schneiderin und Landwirtin,
Nr. 97125 (ausgestellt am 17./II.1939,
) verheiratet mit :

h KRAUSZ, laut Trauungsschein zu den heiligen
zember 1932 (Diözese Wien); geb. 28/VIII.1909

in Mödling bei Wien, Landwirt, Zimmermann und Maurer, gelernter
Schuhmaschinenarbeiter, deutscher Reisepass Nr. 91447, der



4678/40

65

Kath. Kraus
 Dinazzo (Albanien)



September 1939



Hinwei
 des ho
 Kathol
 geförd

zu unt
 erwirk

bereit
 ein En
 ihnen
 Um für
 ein ne
 Hilfe

Österre
 deutsch
 Polizei

Schutz
 in Möd
 Schuhma

KRAUSZ Israel Artur

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Preparare traduzione o nunti

Durazzo, 8. Mai 1940.
Albanien,

An das

höchliche Sekretariat des
Vatikan,

R o m .



Die ergebenst Gefertigten erlauben sich unter höflichem Hinweis auf die ihnen zugekommene Mitteilung, das unter der Patronanz des hohen Vatikan für katholische Emigranten und nichtarische Katholiken die Einwanderung in die vereinigten Staaten Brasiliens gefördert wird, die ergebene

B i t t e

zu unterbreiten, ihnen die Einreisebewilligung nach Brasilien zu erwirken.

Die gefertigten Eheleute Fritz und Katharina KRAUSZ weilen bereits seit 11. März 1939 in Albanien und sind nicht in der Lage ein Endzielland zu erreichen, da die jüdischen Hilfsorganisationen ihnen - aus religiösen Motiven - die zweckdienliche Hilfe verweigern. Um für sich und für das unmündige Kind endlich eine neue Heimat und ein neues Leben zu erlangen, erbitten sie ergebenst ihre gütige Hilfe ! Die bezüglichen Personaldaten lauten:

1./ Katharina KRAUSZ, geb. Steininger (Talmannsbach, früher Österreich, 23./III.1907) Hausgehilfin, Schneiderin und Landwirtin, deutscher Reisepass Nr. 97125 (ausgestellt am 17./II.1939, Polizeidirektion Wien) verheiratet mit :

2./ Friedrich KRAUSZ, laut Trauungsschein zu den heiligen Schutzengeln am 24. Dezember 1932 (Diözese Wien); geb. 28./VIII.1909 in Mödling bei Wien, Landwirt, Zimmermann und Maurer, gelernter Schuhmaschinenarbeiter, deutscher Reisepass Nr. 91447, der

*Kath. Krausz
Durazzo (Albanien)*



September 1939



1618/40

Ufficio Parrocchiale

Si raccomanda caldamente
la famiglia Krausz che ha
bisogno d'esser assistita
Durazzo 16-V-1940



Rev. Don Antonio Zoga.
Parroco di Durazzo



KRAUSZ Israel Artur

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mons. Dell'Agua.

Mittente: Cognome Krausz Nome Fritz
Indirizzo: Località Durazzo (Albania) Diocesi _____
Data (della missiva) 8. V. 40. (dell'entrata in ufficio) 22. V. 40
Oggetto _____

Fugito dalla Germania.
(1) Cattolico, di razza ebraica,
Domanda passaporto per
il Brasile.
Con documenti del parroco.

Evasione: All'Arcivescovo di _____

Alla Nunziatura o Delegazione di _____

Alla Congregazione o Ufficio di _____

(1) Rivolta che la moglie e ha figli
non state batterate: ma
non il signor Fritz Krausz





Libri

KRAUSZ Israel Artur

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

- 2 -

Polizeidirektion Wien vom 9/II. 1939, und

3./ deren Kind:

Gertrude Grete KRAUSZ, geboren 16./III. 1933 in Wien.

Beigeschlossen werden 2 Photos, Abschriften von Zeugnissen,
eine Originalbestätigung der Kirche.

Die Gefertigten erlauben sich um Würdigung des Umstandes
zu bitten, dass ein Bruder der gefertigten Frau KRAUSZ, Hochw. Herr
Franz Steininger, Cooperator in Thaiskirchen am Inn, (Ober-Österreich)
ist.

Adresse:

Fritz und Käthe KRAUSZ,

DURAZZO,
Albanien.

*Katharina Krausz
Fritz Krausz*



Polenland, Wien vom 11. 12. 1938.
Herrn Kinn
Sehr geehrte Herr Kinn, geboren 18. 12. 1903 in Wien.
Belgisch-amerikanischer 2. Phosphor, Abwasser von Kinn, Wien.
eines Originals, Wien, Wien.
Die Gesteine liegen sich um Wiedergabe, Wien.
zu bitten, dass ein Brief der Gesteine, Wien.
(Opern-Veranstaltung), Gesteine, Wien.
Herr Kinn, Wien.



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A b s c h r i f t .

A b s c h r i f t .

A R N O L D L A N D S B E R G E R ,

ALWIEN - WERKE.

H A S T A T I C H U N G .

Wien, 1. Juni 1938.

Wir bestätigen hiermit, dass Herr Fritz Krausz,
Maschinenarbeiter, geb. am 28. VIII. 1909 in Müdling b/ Wien,
und seine Gattin Katharina bei uns im Umschulungslager "Stadlau"
beschäftigt haben. Herr Krausz war bei uns als Vorarbeiter und
Instruktor tätig und Z e u g n i s s seiner Kenntnisse und
Eigenschaften gut qualifiziert.

Obgenannter und dessen Gattin sind in der ersten
b) womit bestätigt wird, dass Herr Friedrich Krausz (Amerika)
zwei Jahre als Hilfgärtner in meiner Privatvilla Wien XIII.,
Hietzinger Hauptstrasse 120, beschäftigt war.

Herrn Krausz oblag die gesamte Pflege meines Gartens und hatte
er mit der Kultur in Gemüse, Obst und Blumen die besten Erfolge.
Erwähnen will ich noch, dass sich Herr Friedrich Krausz durch die
besonderen Fleiss, Ausdauer, Ehrlich- und Verlässlichkeit
ausgezeichnet hat.

Herr Krausz verlässt meine Dienste nur infolge der jetzigen
Verhältnisse und wünsche ich ihm für sein weiteres Fortkommen
die besten Erfolge.

Wien, 30. Jänner 1939.

Herrmann a.D. Reidner m.p.

Freiwillige Beschulungs- und
Auswanderungsaktion
"Rabensteig".

Carl Landsberger m.p. III., Industriestr. 129



A b s c h r i f t .

ARNOLD LANDSBERGER,

WIEN - WERKE.

Wien, 1. Juni 1938.

Z e u g n i s

Hietzinger Hauptstrasse 120, beschäftigt war. womit bestätigt wird, dass Herr Friedrich Kraus zwei Jahre als Hilfsarbeiter in meiner Privatvilla Wien XIII.,

Herrn Kraus oblag die gesamte Pflege meines Gartens und hatte er mit der Kultur in Gemüse, Obst und Blumen die besten Erfolge. Erwähnen will ich noch, dass sich Herr Friedrich Kraus durch besonderen Fleiss, Ausdauer, Ehrlich- und Verlässlichkeit auszeichnet hat.

Herr Kraus verlässt meine Dienste nur infolge der jetzigen Verhältnisse und wünsche ich ihm für sein weiteres Fortkommen die besten Erfolge.

Carl Landsberger m.p.



KRAUSZ Israel Artur

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Abschrift

Wien, 21. April 1927.

A b s c h r i f t .

Z e u g n i s s

Stempel

Herr Fritz Krausz aus Mödling bei Wien besuchte die neue Wiener Schuhmacherlehre B. S. T. A. T. I. G. U. N. G. 1. Okt. 1926 bis April 1927. Er beteiligte sich während dieser Zeit mit gutem Erfolge an den Lehrkursen über Anatomie, Maßnahmen, Leistenzeichnen, Musterzeichnen und Schneiden nach Maß und nach Leisten, Kollektionszeichnen, Materialkunde und Kalkulation.

Wir bestätigen hiermit, dass Herr Fritz Krausz, Schuhmaschinenarbeiter, geb. am 28. VIII. 1909 in Mödling b/ Wien, und seine Gattin Katharina bei uns im Umschulungslager "Stadlau" gearbeitet haben. Herr Krausz war bei uns als Vorarbeiter und Instruktor tätig und wurde auf Grund seiner Kenntnisse und Eignungen gut qualifiziert.

Obgenannter und dessen Gattin sind in der ersten Pioniergruppe, die in kurzer Zeit nach Paraguay (Südamerika) abgehen wird, eingeteilt.

Sollten die Eheleute Krausz noch vor Abgang des Trans ortes Deutschland verlassen haben, so haben sie uns über ihren jeweiligen Aufenthaltsort stets in Kenntnis zu setzen. Sie werden dann rechtzeitig von uns verständigt, wann und wo sie sich der Trans ortgruppe anschließen haben.

A b s c h r i f t .

Z e u g n i s s

Wien, 30. Jänner 1939.

Hau tmann a.D. Feldner m.p.

Sie hat sich während dieser Zeit brav, ehrlich, fleißig und treu betragen. Ich empfehle sie daher Jedermann bestens empfohlen und lobe sie als gesund und lernbegeistert.

22. Jänner 1929.



Obrei

KRAUSZ Israel Artur

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Abschrift!

Wien, 11. April 1927.

Z e u g n i s

Stempel

Herr Fritz Krausz aus Mödling bei Wien besuchte die neue Wiener Schuhmacherlehranstalt in der Zeit vom 1. Okt. 1926 bis 1. April 1927. Er beteiligte sich während dieser Zeit mit gutem Erfolge an den Lehrkursen über Fußanatomie, Maßnahmen, Leistenzeichnen, Musterzeichnen und Schneiden nach Maß und nach Leisten, Kollektionszuschneiden, Materialkunde und Kalkulation.

Dieses wird Herrn Fritz Krausz hiemit wahrheitsgemäß bescheinigt.

Für die Direktion der
Wiener Schuhmacherlehranstalt:
Robert Knöfel
geprüfter Schuhmachermeister
Wien IV. Grosse Neugasse 21

A b s c h r i f t .

Z E U G N I S .

Bestätige hiemit, dass Katharina STEININGER geb. 8.IX. 1907 in Sigharting bei mir als Hausgehilfin von September 1924 bis zum heutigen Tage im Dienste stand.

Sie hat sich während dieser Zeit brav, ehrlich, willig und fleissig betragen.

Ich kann sie daher Jedermann bestens empfehlen. Sie verlässt das Haus gesund und lohnbefriedigt.

Wien, 22. Jänner 1929.

Regina Asenbauer m.p.





KRAUSZ Israel Artur

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A b s c h r i f t .

Bestätigung.

Ich bestätige, dass Frau Katharina K r a u s z , geb. Steininger,
in der Zeit vom Jahre 1919 bis 1923 bei mir das Schneiderhandwerk erlernte.

Maria Kieslinger m.p.

Siegharting, am 9. August 1939.



Durazzo, 30. aprile 1940.

Dopo aver visto i certificate originali del battismo, noi certi-
fichiamo quanto segue:

- 1./ Signora Katharina K r a u s , nata Steininger,
 - 2./ Signorina Gertrude Grete K r a u s ,
- provenienti da Vienna, domiciliate a Durazzo, sono battezzate
il 23. marzo 1907, rispettivamente il 16. marzo 1933 nella
Parrocchia di Siegharting, rispettivamente di Vienna e ap-
partengono alla chiesa Cattolica.



Proc. Don Antonio Lopez
Parroco di Durazzo

Handwritten signature

A l'ho
ygr J.
Dele

30
1. V

Peri. 1971
1618/40

Handwritten notes and signatures



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

~~Lettera ai presentanti~~

A Sua Ecc. Rev.
 S. Ruffino Nigis
 Delegato Apostolico
 in
 Albania

30 - V - 40

1. VI - 40

Firma Sua Eminenza



Peci. Ap. p.
 4618/40

N. 4618/40

+
 L'giu presentata una supplica
 del S. Fritz Krausz, non
 ariano, residente in Durazzo,
 il quale domanda l'appoggio
 della Sede per ottenere il
 permesso d'immigrare nella
 Repubblica Brasiliana.

Dall'esposto parebbe che il
 S. Krausz sia sottorano im-
 bita anche a religione: non
 potrei quindi ricevere dall'au-
 torita del Brasile per
 la Sede il "visto", perche
 questo viene accordato,
 come ho gia avuto occa-
 sione a comunicare

A Vostra Eccellenza, volentieri
aggi. che in un con-
vertiti da qualche anno.
Per questo l'Eccellenza
Vostra si volentieri compiacere
di far sapere all'interessato
che la Sede è assai dolente
di non poterli prestare i
buoni uffici richiesti.

Prof. H.



Ebrei

KRAUSZ Israel Artur

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

10183/40





M. S. F.
cond. by Hurley

A Sua Eccellenza Eminentissima

il Cardinale Maglione

Segretario di Sua Santità Pio XII

Città del Vaticano

Eminenza,

*risposta ad un foglio
fatto in sede analogica da
L. E. M. Hurley*

voglia permettermi di portare a Sua conoscenza il mio caso particolarmente tragico, poichè ho una fiducia illimitata nelle possibilità d'aiuto della Chiesa e nella Sua Eminenza che ne è il secondo rappresentante.

Il mio nome è Israel Artur K r a u s z, nato a Vienna il 5/XII/1898, ebreo, di professione vetraio. Sono ammogliato ed ho un figlio di 14 anni.

Mia moglie è ancora a Vienna, mio figlio a Tel-Aviv fin dal Giugno 1939. Io stesso mi trovo in Italia dal 1° aprile 1939, prima a Trieste ed ora in un campo d'internamento a Campagna di Salerno.

La mia prenotazione nei registri del Consolato nord-americano di Vienna per l'immigrazione negli Stati Uniti risale al Marzo 1938 ed il 15 Aprile 1939 ebbi il visto d'immigrazione in base dello "affidavit" di un mio amico a St. Louis, sig. Herman Horowitz, 1119 Clatonia Terrace.

Nel Maggio del 1939 stavo per partire con la motonave "Augustus" (della Società "Italia"), ma la partenza, in base ad ordini ricevuti dal Governo, fu rimandata e poi sospesa del tutto, in seguito all'entrata in guerra dell'Italia.

Il 23 Luglio fui pronto a partire per la Grecia -avendo potuto avere il visto jugoslavo-, da dove avrei ancora potuto imbarcarmi per l'America. Ma proprio in quel giorno fui arrestato ed internato, nonostante la mia protesta basata sul fatto della mia partenza imminente.

Nell'Agosto ci sarebbe stata la possibilità di raggiungere l'America via Roma-Lisbona. Perciò feci domanda il 1° undici Agosto per avere il prolungamento del mio visto americano il quale doveva scadere il 15 dello stesso mese. In data del 14 Agosto il Consolato Americano mi rispose il seguente:

" In risposta alla vostra lettera in data 11 agosto u.s., vi comunico che per il momento non è possibile rinnovare il vostro visto d'immigrazione.

" Quando vi presenterete in persona a questo ufficio portando i biglietti per il viaggio per gli Stati Uniti, potremo considerare la possibilità di rinnovare il visto..."



70183/40

75_a

75b

Il 18 Settembre ebbi il permesso di andare a Napoli e dal Console americano ricevetti l'informazione del tutto inaspettata che io, non avendo fatto uso del mio visto, non potevo contare di averlo rinnovato. E ciò nonostante la mia obiezione di aver avuto nessuna possibilità di difesa contro il mio internamento.

Con tutto questo la mia situazione è diventata molto precaria, poichè non esiste altra possibilità per me all'infuori degli Stati Uniti, dove si trovano amici e un mio fratello. Soltanto in America avrei la possibilità di fondare ancora un'azienda per mezzo della quale potrei procurare alla mia famiglia un'esistenza degna di essere vissuta. Con la mia patria ho perso l'ultimo legame in seguito alla morte recente di mia madre amatissima. Tutte le mie speranze si concentrano nell'idea "America".

Mi rivolgo a Sua Eccellenza Eminentissima con la devota e cordiale preghiera di voler assistermi nella mia situazione con un consiglio o con fatti e di indicarmi una via attraverso la quale sarà ancora possibile che io giunga alla mia meta tanto desiderata. La prego di accogliere i ringraziamenti anticipati e profondissimi di mia moglie, di mio figlio ed i miei.

Voglia gradire, Eccellenza Eminentissima, l'espressione della mia perfetta stima ed i miei deferenti ossequi

Arthur Krausz

Campagna di Salerno
San Bartolomeo, 24/9/1940

10-X-40

de la guerra di Campagna

ho visto che nulla

può fare per gli Stati Uniti

Unità di lavoro di noi americani



P - Tobri

a Napoli
ne del
del mio
E ciò
una pos-

ata molto
per me
amici
a pos-
o della
istenza
perso
li mia
centra-

on la
i nel-
e di
ora
sidera-
tipica-
ed i

espres-
enti

12

10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

101
102
103
104
105
106
107
108
109
110
111
112
113
114
115
116
117
118
119
120
121
122
123
124
125
126
127
128
129
130
131
132
133
134
135
136
137
138
139
140
141
142
143
144
145
146
147
148
149
150
151
152
153
154
155
156
157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200

201
202
203
204
205
206
207
208
209
210
211
212
213
214
215
216
217
218
219
220
221
222
223
224
225
226
227
228
229
230
231
232
233
234
235
236
237
238
239
240
241
242
243
244
245
246
247
248
249
250
251
252
253
254
255
256
257
258
259
260
261
262
263
264
265
266
267
268
269
270
271
272
273
274
275
276
277
278
279
280
281
282
283
284
285
286
287
288
289
290
291
292
293
294
295
296
297
298
299
300

301
302
303
304
305
306
307
308
309
310
311
312
313
314
315
316
317
318
319
320
321
322
323
324
325
326
327
328
329
330
331
332
333
334
335
336
337
338
339
340
341
342
343
344
345
346
347
348
349
350
351
352
353
354
355
356
357
358
359
360
361
362
363
364
365
366
367
368
369
370
371
372
373
374
375
376
377
378
379
380
381
382
383
384
385
386
387
388
389
390
391
392
393
394
395
396
397
398
399
400





Libri

KRAUSZ Ot

S. CO

Posizi

Prove

Mitten

Data a

Ogget

Allega

Esecuz

N. di

19

KRAUSZ Otto e Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

St. Eccl 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Livio Krausz
e Rudolf*

è inquisizione

per raccomandazione alla storia

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo

1954

234/40

1280/40



St. Eccl.
575

1956



Brüssel, den 20. März 1939

18. IV. 39

Data (d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: Cognome

Solias

Nome

Rudolf

Indirizzo: Località

7. F. Bruxelles - Schaerbeek, 64 Rue Fande Weyer
Belgique

Diocesi

Data (della missiva)

20. Martii 1939

Oggetto

Hebraeus ad catholicam fidem conversus petit auxilium
ut cum uxore et filio novam patriam invenire possit.
Putat hoc forte facilius fieri posse, si ius civitatis Status
Vaticani acquirere posset. Est 45 annorum.

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da
il
con



hke ich
h bitte

und habe
bze

änglicher
ende, ja
beraubt,
e Welt
ein solches
n. Damit
n denen
den.

n Personen
den
'abzu sehen
den
materieller
te Hilfe
! seine
kurz zu
ngewissen,

79

77

82

Eccl.
575

1956/29



*Judaico
ex Aust
in extr*

*H. Eul
575*

1954



Brüssel den 20. März 1939

H. E. v. Heiligkeit R. P. VII

18. IV. 39

Data (d'entrata in ufficio)

N.

Mittente: Cognome

Krausz

Nome

Otto

Indirizzo: Località

Brüssel - Anderlecht, rue des Veterinaires 32,
I. Etage, Belgique

Diocesi

Data (della missiva)

8. Martii 1939.

Oggetto

Vix catholicus, secundum leges tamque Germanicas pro
Iudaeis habitus evitavit persecutionem summis cum difficultatibus
ex Austria in Belgium fugiendo, ubi nunc cum uxore aegrotante
in extrema penuria versatur. Petit auxilium.

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da

il

con



hke ich
h bitte

und habe
hze

äuglicher
ende, ja
beraubt,
e Welt
ein solches
s. Damit
denen
den.

Personen
den
abzu sehen,
ten
materieller
e Hilfe
seine
kurz zu
gewiesen,

79

82

78

H. Eul.
575

1954/
29



H. Cul.
575



Brüssel, den 20. März 1939

An Seine Heiligkeit Papst Pius XII.

(Rom)

Heiliger Vater. Mit folgendem Schreiben möchte ich
Iw. Heiligkeit ein Anliegen vortragen, und ich bitte
um wohlwollende Durchsicht.

ich bin deutscher Katholischer Konvertit und habe
meine Heimat wegen der Würzburger Gesetze
verlassen müssen.

Durch Methoden, die menschlich unzulänglicher
Verstand ersann, sehen sich heute tausende, ja
hunderttausende Menschen der Heimat beraubt,
ohne irgendwelche persönliche Schuld. Alle Welt
gesteht über die Niedertreue derer, die ein solches
System auf ihre Fahnen geschrieben haben. Damit
ist aber den Betroffenen nicht geholfen, von denen
manche ein unerträgliches Dasein erdulden.

Zwar befassen sich viele dazu berufenen Personen
und Kommissionen mit dem Problem der
Emigration, eine Lösung ist aber nicht abzu sehen.

So sind eben viele dieser entwurzelten
Menschen, die nicht im Besitze eigener materieller
Mittel bleiben darauf angewiesen, fremde Hilfe
in Anspruch zu nehmen, um jeder auf seine
Art zu versuchen, wieder zu einer Existenz zu
gelangen. So bin auch ich darauf angewiesen,

1954/39



Hilfe zu suchen.

Ich darf wohl ohne Übertreibung behaupten, dass gerade die Lage der sogenannten nichtarischen Katholiken ein besonders trauriges Kapitel innerhalb der gesamten Emigration darstellt.

Bei mir ist es so, dass der grösste Teil meiner Verwandten Jounisten sind, die natürlich meinem Übertritt zum Christentum, zumal dieser ohne alle opportunistischen Gründe geschah, nicht billigen und auch gar nicht begreifen können, und die mich als Renegaten betrachten.

So bin ich einer Stütze beraubt, die selbst den allermeisten Emigranten blieb, die Zugehörigkeit zur engeren und weiteren Familie die doch ohne Zweifel, besonders in dieser Situation, einen starken moralischen, in den meisten Fällen auch materiellen Halt gewährt.

Der einzige Boden, der mir blieb, ist das Christentum, welches ich in der Katholischen Kirche verkörpert sehe. Gewiss ein fester Boden; aber es ist schon so, dass auch der Magen sich zu Wort meldet und gebieterisch sein Recht verlanzt.

Die materiellen Güter dieses Lebens mögen in unserem winzig kurzen Erdendasein dem einen mehr, dem anderen weniger

II

beschrieben sein, da mag sich jeder mit dem begnügen, was ihm zukommt. Doch ich glaube, dass jeder Mensch, dem Gott das Leben schenkte, auch das Recht mitbekam, solange auf der Erde zu existieren, bis es dem Allmächtigen gefällt, das Leben als sein alleiniges Eigentum zurück zu fordern. Da ich 45 Jahre alt und gesund bin, muss ich wohl damit rechnen, normalerweise noch einige Zeit zu leben; nun aber leben und existieren zu können, muss ich mir eine neue Existenz gründen.

Kein Land aber lässt mich aus Gründen der Staatsraison, aus Gründen der Wirtschaftskrise, aus wer weiss was noch für Gründen ruhig im Lande niederlassen und arbeiten, weil ich deutscher Staatsangehöriger bin. Die politischen Emigranten haben ja allerdings Asylrecht; zu diesen gehöre ich aber nicht, da ich nie einer politischen Partei angehörte.

Ist denn die Zugehörigkeit zur katholischen Kirche geringer einzuschätzen, als die Zugehörigkeit zu einer politischen Partei?

Doch die Welt - wenigstens die Menschheit - wird ja nun einmal nicht mit Vernunft, sondern mit Paragraphen regiert, und dies wird vielleicht nicht anders möglich



sein. Ich fühle mich auch nicht berufen,
Kritik an der Obrigkeit zu üben, sondern
wünsche nichts anderes, als in Ruhe und
Frieden arbeiten und meine Frau, meinen
Lohn und mich erhalten zu können.

Meine Heimat hat man mir gestohlen.
Die Heimat ist ein ideelles Gut, das jedem
Menschen zukommt, der es nicht durch eigene
Schuld verschertzt.

Mir zu helfen, eine neue Heimat zu
erwerben, um dadurch mit den meinen
weiter ~~existieren~~ zu können, das ist die
Bitte, die ich an Ew. Heiligkeit richte.

Lange habe ich mit dem Entschluss ge-
rungen, ob ich es wagen soll und darf,
einen solchen Schritt zu unternehmen.

Nun gehe ich von der Voraussetzung aus,
dass Ew. Heiligkeit unser aller Vater ist,
dem man seine Töte vortragen kann, dessen
Entschluss, wie er auch sei, immer richtig
und gut ist.

Es gibt einen weltlichen, vatikanischen
Staat, in dem Ew. Heiligkeit Souverän ist.

Nun möchte ich Bürger dieses Staates werden.
Wohl weiss ich, dass dieser Staat viel zu
klein ist, um fremde Bürger aufzunehmen.



H. Eul.

575

III

Die Absicht mich dort niederzulassen habe ich natürlich nicht. Als Bürger dieses Staates kann ich mich jedoch, mit den entsprechenden Ausweisen versehen, in fast allen Staaten der Erde niederlassen, meiner Arbeit nachgehen und mit der Zeit die Staatsbürgerrechte dieses betreffenden Landes, in dem ich mich aufhalte, erwerben. Damit ist niemandem ein Leid oder ein Schaden zugefügt worden.

Als Einzelfall ist solch eine Regelung doch vielleicht möglich.

Somit lege ich mein Schicksal vertrauensvoll in die Hände Ew. Heiligkeit.

Ihr ganz ergebener Diener
Rudolf Elias

J. J. Bruxelles - Schaerbeck
64 Rue André Meyer





H. Eul.
575

H. Eul.
575

St. Eul.
575

St. Eul.
575





an C
a M

Unite
grob
Tsch
ind
als
inf
dieng
- rem
verla
fete
der i
bin
in
Verh
als in
Bui
vom
ind
nach
Ordn
vers
Fu
Vise

234/40

L'qui pervenuta una lettera

all' Honore cattolico

an Seine Heiligkeit den Papst
in Rom.

a Mons. DELL'ACQUA

Heiligster Vater!

Unterzeichnete bittet den heiligen Vater die große Gelätigung gütigst zu entschuldigen. Ich bin 39 Jahre Katholik, geborener Wiener und war 18 Jahre im österreichischen Staatsdienst als Telefonmonteur tätig. Im März 1938 wurde ich infolge meiner jüdischen Abstammung vom Staatsdienste entlassen. Nach den ungünstlichen Novembertagen, mußte ich bei Nacht meine Heimat verlassen, da mir Verhaftung drohte. Ich flüchtete mit meiner über alles geliebten Frau mit der ich in 14 jähriger glücklichster Ehe beisammen bin, sicher nach Brüssel. Ich lebe jetzt 14 Monate in der Emigration in den denkbar schlechtesten Verhältnissen. Ich war der glücklichste Mensch als ich im Vorjahre, durch gütige Vermittlung Seiner Eminenz, des apostolischen Nuntius von Brüssel, vom Consulat in Antwerpen, für meine Frau und für mich die Visas nach Brasilien bekam, nach dem alle unsere Papiere in einwandfreier Ordnung waren. Das katholische Comité in Brüssel versprach uns das Geld für die Fahrt zu besorgen. In diesem Zwecke wurden die Photokopien der Visas nach Amerika gesandt. Inzwischen sind





3. *Handwritten text in cursive script, likely German, appearing on the right margin of the page. The text is partially cut off and includes words such as:*
han
bejt
Beit
ich
Verlo
= sen
mir
Orfo
zu er
Hän
Heim
Gelo
Heil
Fisch
an,
Prot
gero
Vat
Ann
bien
Her
die
Ind
peru

234/40
L'qui pervenuta una lettera
all' Honorevole

3 Monate vergangen, ohne das Geld aus Amerika
kam, und die Visas die nur 3 Monate gültig
sind, sind bereits abgelaufen. Da ich als
Bettler von meiner Heimat flüchten müsste, habe
ich absolut keine Möglichkeit das Geld für die
Verlängerung der Visas oder gar für die Fahrtspe-
sen aufzubringen. Das katholische Comité verspricht
mir seit vielen Monaten mir zu helfen jedoch ohne
Erfolg. Heiligster Vater! Ich gehe hier seelisch
zu Grunde. Ich habe einen sehr guten Beruf in
Händen und hätte Gelegenheit mir eine neue
Heimat und Existenz zu gründen, wenn ich das
Geld für die Überfahrt nach Brasilien hätte.
Heiligster Vater! Ein braves ausländisches katho-
lisches Ehepaar, fleht Seine Heiligkeit um Hilfe
an, um sich mit der Hände Arbeit das tägliche
Brot zu verdienen und wieder ins seelische Gleich-
gewicht bringen zu können. Wir bitten den heiligen
Vater mit aufgeschobenen Händen, uns zu helfen
und zu intervenieren, damit wir wegfahren
können. Wir beten täglich zu unserem lieben
Herrgott, auf dem wir felsenfest vertrauen für
die Gesundheit des heiligen Vaters.
Indem wir den heiligen Vater nochmals
recht innigst bitten uns zu helfen



zeichnet

in allergrößter Devotion

Otto und Maria Krausz

Brüssel - Anderlecht

32 rue des Vétérinaires

Brüssel, den 6. Jänner 1940



H. Eichel

575

4/40

A Sua Eccellenza Rma
Monsignore Arcivescovo
Vescovo Apostolico
Bruxelles

134/I-40

Firma Sua Eminenza

234/40
+
E' qui pervenuta una lettera
del Signor Ottone Krausz, catto-
lico, ex austriaco, d'origine ebraica,
residente in questa capitale;
Anderlecht, rue des Veterinaires 32,
I Etage.

Il predetto Signore afferma di
non poter usufruire del per-
messo d'immigrazione nel
Brasil, ottenuto in seguito
ai buoni Uffici dell'Eccellenza
2a Votiva Reverendissima presso
il S. P. (S. P. Capo dell'Ufficio
cattolico Belgia per l'amnistia
dei rifugiati non ariani) (cfr. Rap-
porto N. 16.067 dell'8 luglio 1939), perche'
provvisto dei mezzi necessari
per pagare le spese di viaggio.
Lagiu all'Eccellenza Votiva,
nella ben nota sua carita',
di giudicare e convergia far
pervenire al S. Krausz un
sumido.

Prof. H.



H. Eccl
575

A Sua
Mons.
Vice

25
27 IV

B₂ Ma
a Br
N. 10
8 luglio
d'aver
coi al
dare l'uff
per l'ani
non an

1954

A Sua Ecc. Rever.
Mons. Clemente Micone
Nuncio Apostolico
Bruxelles

25
LXIV - 39
Mina Sua Eminenza

A

B₂ Mons. Nuncio Apostolico
a Bruxelles, con Rapporto
N. 16.067 in data
8 luglio 1939 ha comunicato
d'aver raccomandato i due
casi al S. Arc. Polens, capo
dell'Ufficio Cattolico Belga
per l'assistenza dei rifugiati
non ariani.

St. Eccl.
575

1954/
39

+

1954/39

Mi pregio rimettere all'Eccellenza
Vostra Reverendissima l'acclusa lette-
ra del Signor Krausz, d'origine ebraica,
residente in codesta capitale, il quale,
trovandosi in dolorose condizioni, si
rivolge al Santo Padre implorando un
aiuto. ~~II~~

Il menzionato Signore non è conosciuto
da questa Segreteria di Stato: l'E.V. per-
tanto giudicherà, nella Sua ben nota
prudenza e bontà, se sia il caso di ac-
cogliere la sua istanza e inviargli una
offerta.

La prego altresì, se lo crede bene, di
volersi compiacere di comunicare al Si-
gnor Elias Rudolf, pure di discendenza
israelitica, (Z.Z. Bruxelles-Saarbech
64 Rue Vande Weger) che la Santa Sede
è dolente di non poter concedergli la
richiesta cittadinanza Vaticana, per po-
ter più facilmente stabilirsi in qual-
che terra ospitale.

L'E.V., se il predetto Signore meritasse
l'interessamento della Santa Sede, po-
trebbe ~~opportunitamente~~ forse raccomandar-
lo alla benevolenza di codesto Comita-
to che si interessa dei cattolici pro-
fughi.

Profitto etc





H. Eul
575

1280/40

KRAUSZ Valerie

CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

An die

a Mons. DELL'ACQUA

Brüssel, 31. I. 1940.

päpstliche Nuntiation in Rom

Data 8. I. 1940.

(d'entrata in ufficio)

Nº

10-I-40

Ottone e Maria Krausz, cattolici, austriaci,
di origine non ariana, hanno ottenuto il permesso
e il visto per emigrare nel Brasile; ma, non avendo
ancora finanziato i mezzi necessari, si chiedono al Santo Padre,



und
Anderlecht,
Vétérinaires.
I. 1940.

zza, cattolico da religione,
della S. Sede denaro
gio della sua moglie
e. Hanno, per l'inter-
Padre ricevuto da il
ro per lui.

234/40 del 13-I-40
L. B. Uff. Uff. Uff.
il caso e lasciando a
diene e, suocero
il G. Krausz.
on sembra opportuno

866

Eseguita

il

con

movimenti minori



H. Eul
575

1280/40

87

88



H. Eul
575

1280/40

KRAUSZ Valerie

CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

An die

a Mons. DELL'ACQUA

Brüssel, 31. I. 1940.

päpstliche Nuntiatur in Rom

Data 8. I. 1940.
(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: Cognome

Krausz,

Nome

Otto.

Indirizzo: Località

Brüssel - Anderlecht,

Diocesi

33 rue des Vétérinaires.

Data (della missiva)

31. I. 1940.

Oggetto

Ebreo, di razza, cattolico da religione,
Domanda della S. Sede denaro
per il viaggio della sua moglie
nel Brasile. Hanno, per l'inter-
vento del S. Padre ricevuto il
visto e denaro per lui.

Evasione:

Con Dispaccio N. 234/40 del 13-I-40

è stato mitto a L. B. Mons. Vescovo

(Arci)vescovo

segnalandolo il caso e legandolo a

Nunziatura o Delegazione

con la giurisdizione e sovranità

Congregazione o Ufficio

avuto il S. Krausz.

Eseguita

da

non sono state opportune

il

momento ancora

con



H. Eul
575

1280/40



KRAUSZ Valer

An
ypap

Vers
zeitig

bin

ich

En f
14 f

luege
Vat

apop
als

in
bons
Fried

KRAUSZ Valerie

C. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

An die

a Mons. DELL'ACQUA

Brüssel, 31. I. 1940.

päpstliche Nuntiatur in Rom,
Hochwündigste Eminenzen!

Unterzeichnete fleht in seiner großen
Verzweiflung um Hilfe, und bittet gleich-
zeitig die Belästigung zu verzeihen.

Ich bin am 2.12.1900 in Wien geboren,
und auch dort heimatberechtigt und
war 18 Jahre bei der österreichischen Com-
mune als Telefonmonteur beschäftigt. Ich
bin Katholik jedoch jüdischer Abstammung
und mußte im März 1938 den Dienst auf-
hören. Infolge meiner Abstammung wurde
ich verhaftet, hatte ein Martyrium mitzumachen
und hatte das große Glück illegal fliehen
zu können; meine Frau mit der ich seit
14 Jahre in einer äußerst glücklichen katholischen
Ehe zusammen bin, kam mir auf demselben
Weg nach. Durch gütige Vermittlung des jetzigen
Vaters bekam ich auf Empfehlung des belgischen
apostolischen Nuntius, nachdem meine Dokumente
als ehemaliger österreichischer Staatsbeamter
in einwandfreier Ordnung waren vom General-
konsulat in Antwerpen, die Visas nach Brasilien.
Hochwündigste Eminenzen! Ich bin seit September





KRAUSZ Vale
S. C.

1939 in
für m
als O
möglic
das j
für m
für ein
bewill
infolg
ists m
Hochw
großm
und a
gehohe
Jons
das m
mit a
und
einer
und
barm
das u
sic
swige
Fäglin

1939 im Besitze der Visas, für meine Frau und für mich. Da ich von meiner Heimatstadt Wien als Bettler flüchten musste, ist es mir leider unmöglich das Geld für die Fahrt aufzubringen. Das jüdische Hilfskomitee von Brüssel hat mir für meine Person ausnahmsweise die Passage für einen Frachtdampfer, in der Höhe von 3800 Fr. bewilligt, während es dem katholischen Komitee infolge finanzieller Schwierigkeiten nicht möglich ist meiner Frau die Fahrtspesen zu besorgen. Hochwürdigste Eminenzen! Wir sind durch die großen Notbedingungen in der Emigration körperlich und seelisch heruntergekommen. Wir bitten mit aufgegebenen Händen im Namen unseres Heilandes Jesus Christus einen braven polnischen Physiker, das unschuldig in Not geraten ist zu helfen damit wir uns in Brasilien eine neue Existenz und Heimat gründen können. Wir sind in einer misslichen Lage und in großer Not und bitten vom ganzen Herzen mit uns Erbarmen zu haben und uns dazu zu verhelfen, dass wir fassen können, bevor es zu spät ist. Sie hochwürdigsten Eminenzen können immer ewigen Dankbarkeit gewiss sein und wir beten täglich für die Gesundheit des heiligen Vaters.



Indem wir nochmals bitten, uns aus größter
Not und Verzweiflung zu retten, verbleiben in
großer Dankbarkeit und

größter Devotion

Otto und Maria Krausz

Brüssel - Anderlecht

32 rue des Vétérinaires.



St. Loccl.

575

KRAUSZ Valerie

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signora Valerie Krausz
mem. arianus

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

90419/42

H. Eeck.

575





Ebrei

KRAUSZ

Hispest.
Ar

Se

KRAUSZ ROSENFELD Lilly e genitori

Kispest, 4/ Budapest
Arpad u 18

Kispest al 16/XI 40.

Seiner Heiligkeit dem Papst
Pius XII
Roma

Data 23. XI. 1940
(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: Cognome

Krausz

Nome

Valerie

Indirizzo: Località

Kispest b. Budapest (Ungheria)

Diocesi

Data (della missiva)

16. XI. 40.

Oggetto

? Cattolica di razza ebrea. M.
manda per se e due sorelle
il visto per il Brasile. Sfigate
dalla Germania.

Evasione:

Arce(vescovo)

Nunziatura o Delegazione

Kispest,
Arp

Leu

wenn
sieh
den.

lanc
sirol
alt

4-10
ern
bar

wone
gesci
geben

10419/



Kispest, 4. Budapest
Arpad u 18

Kispest d. 16/XI 40.

Seiner Heiligkeit dem Papst
Pius XII
Roma

Heiliger Vater!



Verzeihen einer alten Frau
wenn sie es wagt untertäugst
sich an Euer Heiligkeit zu wen-
den.

Wir sind 40 Jahre in Deut-
sches Land gewesen, meine Eltern
sind früh gestorben, und ich als
Älteste habe 7 Geschwister von
4-16 Jahre großgezogen und
ernährt, es sind alle braver-
bare tüchtige Menschen ge-
worden. Nun kam das Juden-
gesetz wir haben alles auf-
geben müssen, und sind in

unsere Heimat nach Uruguay ge-
hen wo wir hofften wieder Ar-
beit und Position zu finden.

Leider ist es hier genau so ge-
worden, wir sind dem Hunger
und Verzweiflung preisgege-
ben. - 2 meiner Schwäger ist
r. katholisch geworden, und
hat sich in Rio d. Janeiro
mit ihrem Verlobten deut-
scher Christ verheiratet. Es geht
ihnen draussen gut ha-
ben sich Land & Haus ge-
kauft und uns 3 Geldwis-
sen zu sich zu nehmen
und uns eine neue Hei-
mat und Arbeitsfeld zu
geben. Nur die Erlaub-
niss zur Einreise fehlt.
Sie machten eine Eingabe
zum Auswärtigen Amt, um
uns hinauszubekommen aber
bis jetzt ohne Hoffnung



Heil
Ihre
Für
öff
ist
dre
gut
zu
I
ter
den
ga

KRAUSZ ROSENFELD Lilly e genitori

Heiliger Vater! Ein Wort von
Ihren würde uns die Pforte
für Erlösung unserer Qual
öffnen, das Land Brasilien
ist katholisch und wir alle
drei versprechen heiligst
gute Bürger dieses Staates
zu werden. -

In Namen meines Gendwis-
ter küsse ich Ihre segenspen-
dende Hände als ihre
ganz ergebene

Dienerin
Falerie Krausz



KRAUSZ

S. C.

A Sua
Mae
Mue



Ebrui

10419/408

KRAUSZ ROSENFELD Lilly e genitori

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda
Mons. Angelo Rotta
Muzio Rottio
Budapest

N. 10419/40

In data 16 nov. u.s. la Signora
Valerie Krausz (Kispest -
Budapest, Arpád u. 181), non
ariana, si è rivolta a
questa Segreteria di Stato
per ottenere il visto di emi-
grazione in Brasile per sé
e per alcuni membri
della sua famiglia.

Al riguardo ^{sono state} ~~debbo~~ ^{di dover} ~~comuni-~~
care all' Ecc. V. Reverenda che è,
purtroppo, impossibile, alme-
no per ora, dare corso alla
pratica, non risultando
dall' esatto ^{dei} ~~la~~ sue indicate
persone di sicuro convertite
al Cattolicesimo ed in quale
data.

Le autorità Brasile-
ne, invece, ~~esigono~~ - come
è noto a V. E. - che i non
ariani autorizzati ad
immigrare in quella Re-
pubblica siano Cattolici alme-
no dal 1934.

Firma Sua Eminenza

22
dic. 1940



Obrai

10419/40
S. M. Mojaisky

1 - nel modo che
ella credesse più
opportuno -

Le sarei assai grato se volesse
se compiacersi di far conoscere
sare agli interessati. Quant
sopra.

Prof. Dr.



Lobui

KRAUSZ

S. CO

Posizio

Proven

Mitten

Data d

Oggett

Allegati

Esecuzi

N. di

16

17

KRAUSZ ROSENFELD Lilly e genitori

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Lilly Krausz Rosenfeld
non ariano

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo

1660/42

1720/42



Ebrei

1710/4

28 Febr. 1942

N°

Mittente: *Cognome e Nome* L. Krausz

Canelli (vAsti)

Indirizzo: località e diocesi

Oggetto, data e N. della missiva 13 Febr.

Domanda intervento della S.S. a favore ~~di suoi~~ dei
suoi genitori, non ariani internati in Croazia.

Desidererebbe che venissero in Italia.

Evasione

1-12-42

Ho già inviato l'esperto a Mr. Marcove
(Londra)

Entrata in Ufficio il _____
Passata al protocollo il _____
» a _____ il _____
» agli Scrittori il _____
Mandata alla firma il _____
Giunta alla spedizione il _____
Spedita il _____
Restituita al protocollo il _____
Passata all'Archivio il _____

RICERCHE D'ARCHIVIO

Richiesta da _____
il _____
Restituita il _____
con esito _____
Richiesta da _____
il _____
Restituita il _____
con esito _____



Ebrei

1770/42

IRANIANI, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Desidero che venga in Italia
una delegazione, non solo
internazionale, ma anche
nazionale, per lavorare
alla pace.



Rivista
Imp.
L. P. Raimondo
Atala

Obui

1660/4

Rivista Poste
L. J. Raimiro Marene
Atala Orsini... di Monteburgone
Zababria

N. 1660/42

Firma Sua Eminenza

4 marzo 1942
(con rivista)



La Sign. Lilly Kressz in
Rosenfeld, da Zababria ed
attualmente internata,
Cameri (Rth.) ha inviato
al S. P. una supplica in
cui domanda l'interven-
to della S. P. a favore dei
suoi vecchi genitori
nati a Zababria, e firmata
dalla Polka Crosta il
9 gen. c.a. ed intermedia-
re supplicante desidera
vederli che i suoi genitori
venissero in Italia, ma
è, purtroppo, impossibile
ottenere il necessario per
questo, data la situazione.
E' bene, per tale alla Pat.
V. R., emanare un pro-
posito del Governo Ita-
liano.
La Rivista, pertanto, la
supplica in parole of-
ficiali verso Ella stessa

1660/42

se a qualche fatto, sia
opportuno fare in base
favore di sette persone
presso la S. Antonio di cui
oltre l'epistola.

Prof. B.



Obui

A. L. L.
Maur. &
R. L.

1710/42

A Sua Ecc. Eminenza
Mons. Arcivescovo Ruffini
Mons. Arcivescovo Ruffini
Mons. Arcivescovo Ruffini

N. 17.10/42

Firma Sua Eminenza

H. 17.10.42

La Sign. Lilly Kraus & Rosen-
feld, non ariana industriale
e cancell. (v. Casti-
gnato 5 II), in data 13
Sett. u. s. ha inviato
al S. P. una supplica
per ottenere, con l'inter-
vento delle S. S., che i
suoi vecchi genitori, re-
tornati in Croazia, po-
ssano essere liberati e
restituiti in Italia.

Al riguardo, sono do-
vute di dover signifi-
care all' Ecc. V. R. che
è, purtroppo, impotente
fare un patto nel
senso desiderato, avendo
la Chiesa italiana, anche
di recente, confermato
di non essere disposta



proprio

17.10/42

a concedere il permesso
di entrare nel Regno
a non ariani.

Questa sign. di St. non
ha mancato però di me-
comunicare? ~~Il~~ ~~che~~ all'In-
to della S. S. in Craxio
per un possibile interve-
to, in loro favore.

Ne pregare di voler
benvolmente far sapere
quanto sopra alla Sign.
Kraus, profitta.



Obui

l'onestà
Riguardo

di St. non
di me
all'Inno
in Craxi
interroga

di voler
far sapere
alla Ligi
Ho

bri







